



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTEGGIO

PVIC82400N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTEGGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 153** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 158** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 168** Moduli di orientamento formativo
- 178** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 257** Attività previste in relazione al PNSD
- 258** Valutazione degli apprendimenti
- 262** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 270** Aspetti generali
- 271** Modello organizzativo
- 280** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 282** Reti e Convenzioni attivate
- 286** Piano di formazione del personale docente
- 290** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Casteggio opera su un bacino ampio e prevalentemente collinare che comprende otto comuni (con ulteriori comuni limitrofi), caratterizzato da un'economia basata in gran parte sull'agricoltura (in particolare vitivinicoltura), artigianato, commercio e un crescente sviluppo dell'agriturismo. La popolazione, dopo un periodo di calo, mostra segnali di ripresa e un aumento di famiglie straniere (circa il 13%-15% degli alunni), con conseguenti esigenze di accoglienza e integrazione. La frammentazione territoriale e i collegamenti non sempre agevoli rendono critico il trasporto scolastico e condizionano la partecipazione dei ragazzi alle attività pomeridiane delle scuole secondarie. Queste caratteristiche determinano bisogni prioritari di: potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese), sviluppo di competenze digitali e STEM, promozione della sostenibilità e della valorizzazione del territorio, rafforzamento dell'inclusione e dei servizi di accoglienza, nonché interventi mirati per il benessere psicofisico e la partecipazione attiva della comunità.

I plessi dell'Istituto comprensivo di Casteggio si trovano negli otto comuni di Casteggio, Casatisma, Corvino San Quirico, Mornico Losana, Montalto Pavese, Borgo Priolo, Torrazza Coste, Montebello della Battaglia. Il bacino d'utenza dell'Istituto è molto più ampio e comprende anche i comuni di Borgoratto Mormorolo, Rocca Susella, Fortunago, Oliva Gessi, Torricella Verzate, Verretto; l'utenza della scuola secondaria proviene inoltre anche da diversi comuni facenti parte di istituti comprensivi limitrofi e interessata all'iscrizione agli indirizzi musicale, sportivo e AGRES.

Popolazione scolastica

Opportunità: Lo status socio-economico e culturale dell'utenza dell'IC risulta nel complesso medio-alto e può favorire i rapporti con le realtà del territorio (associazioni e privati) disponibili a collaborare con la scuola anche attraverso la messa in campo di risorse economiche e beni strumentali a sostegno dell'offerta formativa e dell'investimento in beni ed attrezzature. È attiva la collaborazione con enti e associazioni del territorio volta ad attivare interventi a sostegno degli alunni svantaggiati (disagio sociale/economico/linguistico).

La scuola ha adottato un protocollo di accoglienza individuando i diversi tipi di interventi finalizzati all'accoglienza e al recupero/potenziamento degli alunni stranieri e svantaggiati.



Vincoli: Se da un lato i dati complessivi dell'IC collocano i nostri studenti in un contesto socio-economico medio alto, dall'altro questa classificazione non rispecchia la realtà di tutti i contesti del nostro istituto. Infatti ci sono situazioni che evidenziano uno status socio economico basso, ove la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate supera mediamente i dati lombardi e risultano diversi casi di famiglie assistite economicamente dai comuni.

La popolazione scolastica proviene da un bacino d'utenza prevalentemente collinare, distribuito su una quindicina di comuni. Questa dislocazione logistica limita l'adesione alle attività extracurricolari offerte dalla scuola per esigenze di trasporto: molti alunni, anche in situazione di svantaggio culturale, non hanno la possibilità di frequentare attività extracurricolari proposte dalla scuola per le difficoltà di rientro a casa con i mezzi pubblici. La percentuale degli alunni di cittadinanza non italiana nell'I.C. è più alta rispetto al dato di riferimento nazionale, i Paesi d'origine degli studenti stranieri sono molto vari. Questo ha portato all'esigenza di attivare corsi di alfabetizzazione che vengono pianificati nel corso di tutto l'anno scolastico e corsi di formazione linguistica per i docenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: Gli enti locali e le associazioni sostengono la scuola attraverso contributi economici, servizi, accordi di rete e una presenza attiva e disponibile alla collaborazione. Nonostante le risorse economiche sempre più ridotte degli Enti Locali, la maggior parte di essi è nel complesso puntuale nell'erogazione dei contributi dovuti. I Comuni si adoperano per mantenere attive le loro scuole sia per la difficoltà degli utenti a raggiungere altre sedi a causa della natura del territorio, prevalentemente collinare, sia per l'interesse dell'Ente a non perdere popolazione attiva. Anche diversi privati sostengono l'offerta formativa della scuola, attraverso contratti di sponsorizzazione.

Vincoli: Le sedi dell'IC sono collocate in comuni per lo più di piccola e media densità e in un territorio collinare. Questo implica la presenza di scuole dell'infanzia e primarie piccole e con monosezioni; l'IC utilizza risorse di potenziamento per assicurare in tutte le sedi l'insegnamento in monoclasse negli ambiti linguistico, matematico e storico-geografico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: Le risorse economiche disponibili sono, prevalentemente, di fonte ministeriale, europea (PON FSE) e comunale. La scuola cerca costantemente fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a bandi e concorsi e reperendo risorse sul territorio. Un contributo ormai consolidato proviene dalle famiglie, attraverso una donazione volontaria ad inizio anno, mentre altri contributi (di quote annuali variabili) provengono dai privati, che sostengono l'offerta formativa attraverso contratti di sponsorizzazione e donazioni finalizzate a progetti specifici. Le risorse economiche a disposizione sono nel complesso adeguate, come risulta dai prospetti del conto consuntivo. Tutti i



lessi generalmente sono moderni ed accoglienti; le aule sono dotate di lim/monitor interattivi. Le biblioteche sono state implementate nella dotazione libraria nel corso dell'anno, grazie anche alla famiglie e a progetti dedicati. Sono presenti spazi alternativi di apprendimento (laboratori e aule attrezzate), gli spazi esterni sono stati valorizzati e attrezzati per svolgere attività didattiche all'aperto. Le dotazioni informatiche sono significativamente aumentate rispetto agli anni precedenti (per quanto riguarda PC, tablet, monitor interattivi, LIM, document camera, tavolette grafiche,...) Per tutte le sedi viene garantito un servizio scuolabus per l'inizio e al termine delle lezioni. Le attrezzature di laboratorio sono migliorate.

Risorse professionali

Opportunità: L'IC riesce a garantire nel complesso una discreta stabilità delle risorse umane: - l'incarico del DS è effettivo ed è ricoperto da una persona con esperienza da più di 10 anni, il DSGA ha un'esperienza analoga. - I docenti a tempo indeterminato sono circa il 61% (dato in linea con quello delle scuole della provincia e della regione) e circa il 67% di questi sono stabili nell'IC da più di cinque anni. Circa il 75% di questi docenti ha un'età superiore ai 45 anni e ciò garantisce esperienza pluriennale nell'ambito della didattica (dato in linea con quelli di riferimento) e capacità gestionali. La percentuale dei docenti a tempo determinato è in linea con il dato provinciale. I curriculum dei docenti vengono aggiornati costantemente e quelli del personale a tempo determinato (MAD) vengono valutati in base a criteri definiti, quindi si ha un quadro piuttosto preciso delle competenze possedute da tutto il personale in servizio. Sono presenti 10 docenti di ruolo con abilitazione per il sostegno. Nella scuola primaria operano anche docenti specialisti L2. I docenti con laurea in scienze motorie e sportive garantiscono la realizzazione di progetti sportivi in diversi ordini di scuola. La pianificazione dei corsi di formazione è attenta alle esigenze dell'IC e dei docenti e la partecipazione si dimostra particolarmente attiva. I corsi vengono monitorati annualmente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTEGGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC82400N
Indirizzo	VIA DABUSTI, 24 CASTEGGIO 27045 CASTEGGIO
Telefono	038382327
Email	PVIC82400N@istruzione.it
Pec	pvic82400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccasteggio.edu.it/

Plessi

CASTEGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82401E
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE CANTU', 1 CASTEGGIO 27045 CASTEGGIO

Edifici

- Via CIRCONVALLAZIONE CANTU' 1 - 27045 CASTEGGIO PV

BORGIO PRIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice PVAA82402G

Indirizzo VIA MAESTRA, 3 BORGO PRIOLO 27040 BORGO PRIOLO

Edifici • Via MAESTRA 3 - 27040 BORGO PRIOLO PV

MONTALTO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA82403L

Indirizzo VIA ROMA, 30 MONTALTO PAVESE 27040 MONTALTO PAVESE

Edifici • Via ROMA 30 - 27040 MONTALTO PAVESE PV

MORNICO LOSANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA82404N

Indirizzo PIAZZA LIBERTA', 1 MORNICO LOSANA 27040 MORNICO LOSANA

Edifici • Piazza LIBERTA` 1 - 27040 MORNICO LOSANA PV

CASATISMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA82405P

Indirizzo VIA DISPERSI IN RUSSIA, 1 CASATISMA 27040 CASATISMA



Edifici

- Via Dispersi in Russia 1 - 27040 CASATISMA PV

TORRAZZA COSTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82406Q
Indirizzo	VIA ROMA, 45 TORRAZZA COSTE 27050 TORRAZZA COSTE

Edifici

- Via ROMA 45A - 27050 TORRAZZA COSTE PV

CASTEGGIO F.LLI CAIROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82401Q
Indirizzo	VIA AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 1 CASTEGGIO 27045 CASTEGGIO

Edifici

- Via AMEDEO DI SAVOIA DUCA D`AOSTA 1 - 27045 CASTEGGIO PV

Numero Classi	14
Totale Alunni	246

BORGIO PRIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82402R
Indirizzo	PIAZZA CRIBELLATI, 1 BORGIO PRIOLO 27040 BORGIO PRIOLO

Edifici

- Piazza CRIBELLATI 1 - 27040 BORGIO PRIOLO PV



Numero Classi	5
Totale Alunni	50

FRAZIONE FUMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82403T
Indirizzo	VIA CASA CASTELLINI, 39 CORVINO SAN QUIRICO 27050 CORVINO SAN QUIRICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CASA CASTELLINI 39 - 27050 CORVINO SAN QUIRICO PV

Numero Classi	5
Totale Alunni	68

MONTALTO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82404V
Indirizzo	VIA MUSETTI, 2 MONTALTO PAVESE 27040 MONTALTO PAVESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MUSETTI 2 - 27040 MONTALTO PAVESE PV

Numero Classi	5
Totale Alunni	19

CASATISMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82405X
Indirizzo	VIALE LIBERTA', 12 CASATISMA 27040 CASATISMA



Edifici

- Viale Libert  12 - 27040 CASATISMA PV

Numero Classi 5

Totale Alunni 74

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE824061

Indirizzo VIA GARIBALDI, 3 MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
27054 MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

Edifici

- Via Garibaldi 3 - 27054 MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA PV

Numero Classi 5

Totale Alunni 44

TORRAZZA COSTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE824072

Indirizzo VIA ROMA, 45 TORRAZZA COSTE 27050 TORRAZZA
COSTE

Edifici

- Via ROMA 45 - 27050 TORRAZZA COSTE PV

Numero Classi 5

Totale Alunni 70

CASTEGGIO -GIULIETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PVMM82401P



Indirizzo	VIA DABUSTI, 24 - 27045 CASTEGGIO
-----------	-----------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DABUSTI 24 - 27045 CASTEGGIO PV
---------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	344
---------------	-----

TORRAZZA COSTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	PVMM82402Q
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA, 63/A - 27050 TORRAZZA COSTE
-----------	---------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Roma 63/A 63/A - 27050 TORRAZZA COSTE PV
---------	--

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	48
---------------	----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	9
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	170

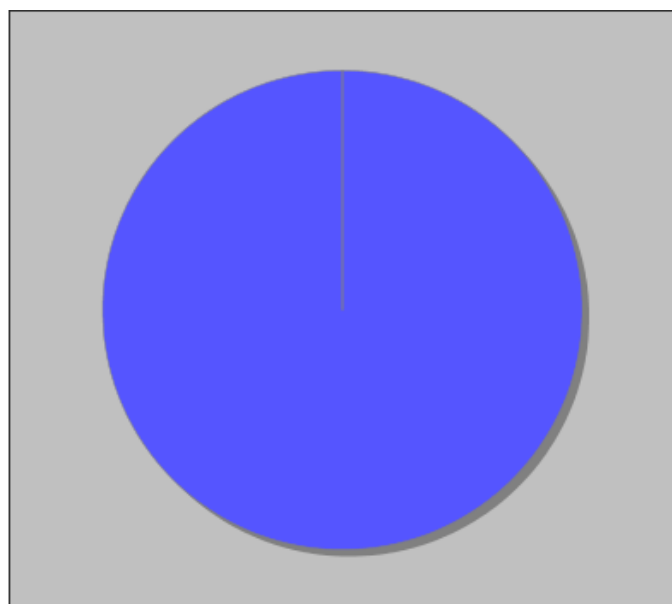


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	37

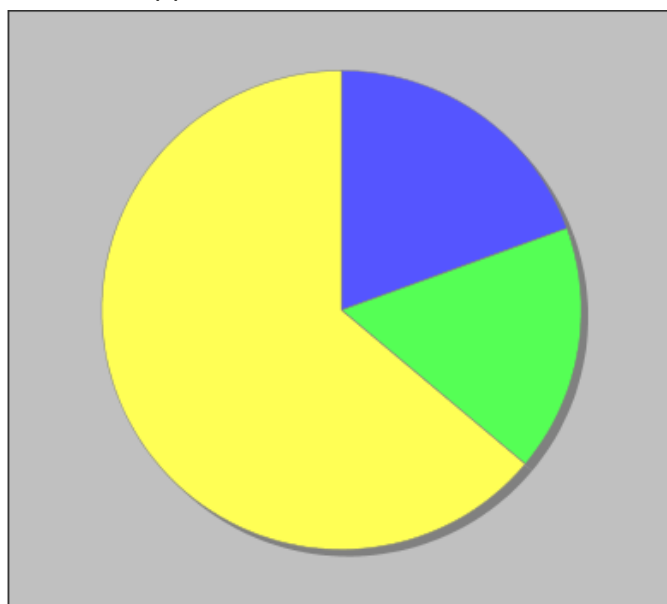
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 21
- Da 4 a 5 anni – 18
- Piu' di 5 anni – 69

Approfondimento

Il dato riportato e riguardante il numero dei docenti della scuola secondaria di primo grado è errato.

I dati corretti sono i seguenti e tengono conto della denominazione delle nuove classi di concorso:

Lettere A-12:



Matematica e scienze A-28: 7 posti

Inglese A-22: 4 posti e uno spezzone di 14 ore

Tecnologia A-60: 2 posti

Disegno e storia dell'arte A-01: 2 posti

Scienze motorie e sportive A-48: 2 posti

Musica A-30: 2 posti

Sostegno EH: 18 posti

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO): 1 posto

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE): 1 posto

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO): 1 posto

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA): 1 posto



Aspetti generali

Mission: “Una scuola su misura (di ciascuno e del mondo)” INTRODUZIONE

La strategia dell'Istituto per il triennio 2025–2028 è orientata a coniugare innovazione e continuità, qualità dell'insegnamento e benessere, sviluppo professionale e apertura al territorio, in un'ottica di responsabilità condivisa e di miglioramento progressivo dei risultati formativi e sociali.

Le scelte strategiche sono inoltre ispirate ai principi del Patto educativo di comunità “L'Educazione oltre la classe”, attivo dal 2020, che ha rafforzato la collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali e terzo settore. Questo strumento di corresponsabilità ha reso possibile ampliare gli spazi e i tempi dell'apprendimento, favorendo esperienze educative diffuse, laboratori pomeridiani e attività inclusive. Il Patto rappresenta oggi un punto di riferimento per la costruzione condivisa di percorsi formativi che superano i confini fisici della scuola e guardano oltre confine per la realizzazione di progetti internazionali e di mobilità.

Tali orientamenti si innestano sulla mission dell'Istituto, che pone al centro la crescita integrale della persona, l'inclusione, la cittadinanza attiva e la sostenibilità, promuovendo una scuola capace di rispondere ai bisogni di ciascuno e di valorizzare i talenti di tutti.

La Direttiva del Dirigente Scolastico per il triennio 2025–2028 individua alcune linee prioritarie:

- consolidare le sinergie con il territorio e le famiglie per un'offerta formativa integrata;
- rafforzare la continuità verticale e l'orientamento formativo;
- valorizzare la professionalità docente attraverso formazione, ricerca-azione e collaborazione interna;
- promuovere il benessere scolastico, la partecipazione e la corresponsabilità educativa;
- potenziare la didattica laboratoriale, digitale e innovativa;
- consolidare la qualità degli apprendimenti e ridurre la variabilità dei risultati tra classi e plessi.

L'azione strategica si fonda sul principio del miglioramento continuo, inteso come processo dinamico che coinvolge l'intera comunità scolastica. Le scelte individuate non si limitano alla definizione di obiettivi didattici, ma si estendono alla sfera organizzativa, relazionale e gestionale, mirando a costruire un sistema coerente, inclusivo e orientato ai risultati.

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo di Casteggio rappresentano la sintesi tra la mission educativa, i valori fondanti dell'istituto e gli obiettivi di miglioramento individuati dal Dirigente Scolastico e dal Collegio dei Docenti. Esse nascono da un percorso di analisi e riflessione condivisa



che tiene conto dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle evidenze del Piano di Miglioramento, delle risorse professionali interne e delle opportunità offerte dal territorio.

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Linee di indirizzo e coerenza con la mission.

Le priorità individuate dall'Istituto derivano da una lettura attenta dei dati interni, delle esigenze delle famiglie e dei bisogni educativi emergenti. Esse si articolano su due piani complementari:

- le priorità strategiche, che orientano le scelte di sistema e le azioni organizzative;
- le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, che si concentrano direttamente sui processi di insegnamento-apprendimento.

Tutte le priorità sono coerenti con la mission istituzionale e rispondono all'obiettivo di garantire a ogni alunno il diritto a un percorso formativo significativo, inclusivo e di qualità.

Priorità strategiche di sistema

Innovazione metodologica e didattica attiva

L'Istituto promuove la transizione da una didattica trasmissiva a una didattica laboratoriale, cooperativa e centrata sullo studente. L'utilizzo delle tecnologie digitali e la valorizzazione delle metodologie innovative (apprendimento per competenze, cooperative learning, compiti autentici) sono elementi cardine del piano strategico.

Valorizzazione del personale e formazione continua

La qualità dell'insegnamento è strettamente legata alla crescita professionale dei docenti. Sono previsti percorsi formativi interni ed esterni, mentoring tra pari, laboratori di ricerca-azione e momenti di confronto interplesso per favorire l'unitarietà dell'offerta e la condivisione di buone pratiche.

Benessere e clima relazionale



Il benessere di studenti e personale costituisce una condizione imprescindibile per l'apprendimento. L'Istituto sviluppa azioni di prevenzione del disagio, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, educazione emotiva e affettiva, e progetti di educazione alla salute, anche grazie al Patto educativo di comunità e alla collaborazione con ASL e associazioni locali.

Governance partecipata e trasparente

La scuola valorizza la corresponsabilità diffusa, promuovendo la partecipazione attiva di docenti, ATA, genitori e studenti nelle sedi collegiali e nei gruppi di lavoro. La trasparenza gestionale e la comunicazione efficace costituiscono strumenti strategici per consolidare la fiducia e la collaborazione tra le componenti.

Sostenibilità e cittadinanza attiva

Le scelte didattiche e organizzative sono guidate da principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Si promuovono pratiche di educazione civica, rispetto delle risorse, riduzione degli sprechi, mobilità sostenibile e partecipazione a progetti di tutela del territorio.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Miglioramento delle competenze di base

Potenziamento di italiano, matematica e lingua inglese attraverso percorsi di rinforzo e di approfondimento, utilizzo di prove comuni di monitoraggio e sviluppo di competenze trasversali.

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi e plessi

Costruzione di un curriculum verticale e condiviso, con criteri di valutazione comuni e strumenti di verifica omogenei. Azioni di accompagnamento per i docenti neoassunti e per i team di nuova formazione.

Incremento dei risultati nelle prove INVALSI e nella continuità verticale

Analisi dei dati, progettazione mirata di interventi di recupero, lavoro per dipartimenti disciplinari e attività di orientamento strutturate tra ordini di scuola.

Inclusione e successo formativo di tutti

Attenzione prioritaria agli studenti con BES e DSA, con percorsi personalizzati, attività di tutoring e piani di intervento condivisi con le famiglie. Il successo formativo è inteso non solo come raggiungimento di standard cognitivi, ma come sviluppo armonico di competenze personali e sociali.



Sviluppo delle competenze digitali e dell'educazione alla cittadinanza

Promozione di un uso consapevole delle tecnologie e delle risorse digitali; attività di educazione ai media, alla sicurezza in rete e alla partecipazione democratica, in coerenza con il curriculum di educazione civica.

Monitoraggio e sostenibilità delle azioni

Ogni priorità è accompagnata da indicatori di processo e di esito: risultati nelle prove standardizzate, livelli di competenza, tassi di ammissione, frequenza, benessere percepito, partecipazione alle attività progettuali. I dati vengono monitorati e condivisi periodicamente dal Collegio dei Docenti e dai gruppi di lavoro dedicati, con eventuale revisione degli obiettivi in corso d'anno.

La sostenibilità delle azioni è garantita dall'uso mirato delle risorse umane e finanziarie, dal supporto del personale ATA, dalla collaborazione con gli enti locali e dal contributo del Patto educativo "L'Educazione oltre la classe", che integra l'offerta scolastica con risorse e competenze del territorio,

Conclusione

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo di Casteggio esprimono una visione di scuola come comunità che apprende, riflette e innova. Il PTOF 2025-2028 traduce questa visione in obiettivi concreti e misurabili, fondati sulla qualità dell'insegnamento, sull'inclusione, sulla formazione dei docenti e sulla partecipazione attiva di studenti e famiglie. L'intera azione educativa è orientata a costruire un ambiente di apprendimento stimolante, equo e sostenibile, capace di garantire a ogni studente il diritto al successo formativo e alla piena realizzazione personale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di bambini e bambine.

Traguardo

Entro fine anno scolastico: almeno il 75% dei bambini gestisce in autonomia le principali routine di cura di sé (igiene, uso dei servizi, vestirsi/svestirsi, gestione oggetti personali); oltre la metà utilizza strategie di cooperazione e negoziazione nei conflitti (chiedere la parola, mediare, aspettare il turno) senza intervento dell'adulto.

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC

Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

● Risultati a distanza

Priorità

Ottenere una continuità di risultati nel passaggio SP/SS1° e SS1°/SS2° Monitorare i



risultati a distanza (SP/SS1° - SS1°/SS2°)

Traguardo

Mantenimento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro (confronto esiti alunni 5[^] SP e alunni 1[^] SS1° l'anno successivo - confronto esiti alunni 3[^] SS1° e alunni classi 1[^]SS2°) Mantenimento/miglioramento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello a lungo termine

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzamento degli apprendimenti e riduzione della varianza negli esiti INVALSI**

Il percorso mira ad allineare curriculum e valutazione, rendere più omogenee le pratiche didattiche e rafforzare la competenza professionale dei docenti, per migliorare gli apprendimenti e ridurre la variabilità dei risultati tra classi. Si punta a un utilizzo sistematico di prove comuni, a una correzione più oggettiva e condivisa e a interventi mirati di recupero e potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC

Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali nelle materie oggetto delle prove Invalsi

Potenziamento della progettazione collaborativa dei docenti per integrare attività quotidiane, laboratori e percorsi di scoperta, per promuovere autonomia, iniziativa e partecipazione dei bambini.

Progettare e realizzare attività trasversali e laboratoriali che favoriscano lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in coerenza con le tappe dell'età evolutiva, promuovendo la partecipazione responsabile, la collaborazione tra pari e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre metodologie innovative per garantire il successo scolastico



Attività prevista nel percorso: Prove diagnostiche comuni, potenziamento e recupero mirato

Descrizione dell'attività Progettazione e somministrazione di prove d'ingresso, prove comuni in itinere e prove di uscita; raccolta e analisi condivisa dei dati per orientare le strategie didattiche

Interventi specifici per gruppi di livello: laboratori disciplinari, recupero e attività di potenziamento strutturate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Responsabili: FS Valutazione, Coordinatori di dipartimento, Docenti di disciplina, Referente BES

Risultati attesi Indicatori da ridurre: scarto IC-Lombardia; % classi con scarto \leq 15 punti; varianza interna

Indicatori da monitorare: learning gain pre/post;



partecipazione; miglioramento risultati nelle prove comuni.

● **Percorso n° 2: Continuità verticale e monitoraggio dei risultati nei passaggi SP-SS1° e SS1°-SS2°**

L'obiettivo del percorso è garantire una transizione fluida tra gli ordini di scuola attraverso strumenti comuni, incontri strutturati tra docenti e attività di consolidamento delle competenze chiave nei momenti critici di passaggio. Il monitoraggio longitudinale delle fasce di livello consente di individuare precocemente criticità e di attivare interventi mirati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ottenere una continuità di risultati nel passaggio SP/SS1° e SS1°/SS2° Monitorare i



risultati a distanza (SP/SS1° - SS1°/SS2°)

Traguardo

Mantenimento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro (confronto esiti alunni 5[^] SP e alunni 1[^] SS1° l'anno successivo - confronto esiti alunni 3[^] SS1° e alunni classi 1[^]SS2°)

Mantenimento/miglioramento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello a lungo termine

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Introdurre metodologie innovative per garantire il successo scolastico

○ Inclusione e differenziazione

Corsi di recupero SS1° nel 2° quadrimestre per supportare alunni in difficoltà



Adozione del Piano Comune degli apprendimenti per garantire a tutti gli alunni il successo formativo

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento in uscita.

Potenziare le attività di continuità interna fra ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Commissione Continuità e incontri strutturati tra ordini

Descrizione dell'attività

Incontri periodici tra docenti dei due ordini coinvolti per condividere griglie di competenza, criteri di valutazione e profili degli studenti. Vengono condivisi tra i diversi ordini criteri di valutazione, competenze attese, modalità di lavoro e strumenti didattici. Le commissioni di continuità progettano attività comuni, incontri di raccordo tra docenti e l'elaborazione di prove di ingresso/uscita che consentono di monitorare la progressione degli apprendimenti. In questo modo si evita la frammentazione dei percorsi e si favorisce una percezione di coerenza e stabilità.



Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Responsabili: Coordinatore Continuità, Dirigente scolastico.

Risultati attesi

L'adozione di pratiche strutturate di continuità verticale consente di ridurre in modo significativo i disagi legati al passaggio tra ordini di scuola, con risultati misurabili nel medio periodo. In particolare, ci si attende:

Riduzione del numero di studenti che peggiorano la fascia di livello nel passaggio SP↔SS1° e SS1°↔SS2° (target: almeno il 75-85% degli alunni mantiene o migliora la propria fascia).

Diminuzione dei casi di disorientamento o difficoltà segnalate nei primi mesi del nuovo ordine (target: -20% rispetto all'anno precedente).

Riduzione delle richieste di intervento individuale nei primi due mesi dall'ingresso nel nuovo ordine (target: -15%).

Miglioramento dell'adattamento scolastico, rilevato attraverso questionari su benessere e clima (target: +10% nel punteggio medio).

Maggiore omogeneità nei risultati tra classi parallele, grazie all'utilizzo di prove condivise (riduzione della varianza interna di almeno 10-15%).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le innovazioni metodologico-didattiche riguardano sia azioni curricolari che percorsi extracurricolari.

In ambito curricolare:

-SCUOLA DELL'INFANZIA: l'Outdoor education

L'Outdoor Education, adottata in tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Casteggio, rappresenta una scelta pedagogica e metodologica che valorizza l'ambiente esterno come contesto privilegiato di apprendimento. L'aula si estende all'aperto in qualsiasi stagione, (cortili, aree verdi, prati, sentieri, vigne, campi all'esterno delle pertinenze scolastiche), dove i bambini possono esplorare, osservare, sperimentare e costruire conoscenze attraverso l'esperienza diretta.

Le attività outdoor favoriscono lo sviluppo globale del bambino, potenziando la motricità, la curiosità scientifica, l'autonomia e le competenze sociali. Il contatto quotidiano con la natura stimola la creatività, la consapevolezza ambientale e il benessere psicofisico, promuovendo un apprendimento autentico, attivo e inclusivo.

L'approccio è parte integrante della progettazione educativa annuale e si concretizza in laboratori sensoriali, cura dell'orto e delle fioriere, giochi strutturati e liberi, osservazioni stagionali e percorsi di scoperta del territorio. Le esperienze vengono documentate e condivise per favorire la riflessione e la partecipazione delle famiglie.

Gli spazi esterni sono organizzati e pensati come veri e propri ambienti di apprendimento, sicuri e accessibili a tutti. L'Istituto sostiene la formazione continua dei docenti sulle metodologie outdoor e sulla gestione consapevole del rischio, in coerenza con le linee guida ministeriali e con gli obiettivi del PTOF.

Attraverso l'Outdoor Education, intendiamo promuovere un'educazione che unisca conoscenza, benessere e sostenibilità, contribuendo alla crescita di cittadini curiosi, responsabili e rispettosi dell'ambiente.



L'istituto aderisce dall'a.s. 2025-2026 alla Rete Nazionale delle Scuole all'aperto.

- SCUOLA PRIMARIA: Progetto "GIVE ME FIVE!" — Potenziamento della lingua inglese

Il progetto GIVE ME FIVE! è un percorso di potenziamento linguistico quinquennale rivolto agli alunni della Scuola Primaria, con l'obiettivo di sviluppare solide competenze in lingua inglese attraverso un approccio integrato che utilizza l'inglese come veicolo di apprendimento in più discipline. La proposta crea un contesto comunicativo-immersivo, stimolante e motivante, che rende l'apprendimento della lingua funzionale e significativo.

L'organizzazione prevede in classe prima 5 ore settimanali di insegnamento in lingua inglese, distribuite su diverse discipline. Negli anni successivi, le ore in inglese aumentano progressivamente, seguendo una crescita graduale e calibrata.

Le attività proposte comprendono ascolto, produzione orale, lettura e scrittura, e sono calibrate per fasce d'età con obiettivi specifici per ciascun anno.

La metodologia si basa sull'apprendimento attivo e sull'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning): giochi, progetti di gruppo, laboratori artistici, attività motorie, uso di tecnologie e produzione multimediale favoriscono l'uso reale e spontaneo della lingua.

La valutazione è continua e formativa, basata su osservazioni sistematiche, prove mirate, momenti di autovalutazione e feedback costruttivo.

Il progetto si avvale di diverse risorse: materiali autentici in lingua, collaborazione con docenti ed esperti e percorsi di formazione per gli insegnanti. Anche le famiglie sono coinvolte attraverso incontri informativi e materiali di supporto per favorire l'apprendimento a casa.

Il progetto mira a sviluppare competenze comunicative solide per accompagnare i bambini in un percorso di crescita linguistica che sviluppi sicurezza nella comunicazione, curiosità verso la cultura anglofona e autonomia nell'uso dell'inglese, per prepararli a muoversi con naturalezza in un contesto sempre più internazionale.

-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: LA SCUOLA IN MOVIMENTO, ZAINO LEGGERO, CURVATURA SPORTIVA, CURVATURA A.G.R.E.S.

LA SCUOLA IN MOVIMENTO



Abbracciando il principio secondo il quale lo spazio è il terzo educatore, le nostre scuole secondarie hanno adottato la metodologia DADA – Didattiche per Ambienti Di Apprendimento nell’ambito del progetto “La scuola in movimento”, con l’obiettivo di rendere l’ambiente scolastico più dinamico, stimolante e centrato sui bisogni formativi degli studenti.

Il modello DADA prevede che non siano più gli insegnanti a spostarsi tra le classi, ma gli studenti a muoversi tra aule disciplinari appositamente allestite. Ogni ambiente diventa un laboratorio di apprendimento specifico, riconoscibile e accogliente, in cui si valorizzano la didattica attiva, la responsabilità individuale e la partecipazione consapevole alla vita scolastica.

Attraverso il movimento e la riorganizzazione degli spazi, la scuola favorisce la concentrazione, la motivazione e l’autonomia degli alunni, promuovendo stili di apprendimento flessibili e personalizzati. Gli ambienti DADA sono pensati per stimolare la curiosità e la collaborazione, con materiali didattici diversificati, supporti digitali, spazi espositivi e angoli di ricerca.

Il progetto è accompagnato da una costante riflessione pedagogica e da momenti di formazione del personale, finalizzati a condividere strategie, strumenti e criteri di valutazione coerenti con l’approccio DADA.

Con questa metodologia miriamo a costruire una scuola che favorisca il benessere e renda gli studenti protagonisti del proprio percorso di apprendimento, in un ambiente dinamico, inclusivo e orientato all’innovazione.

ZAINO LEGGERO

Il progetto “Zaino leggero” integra e supporta la metodologia DADA promuovendo l’uso sistematico di libri in formato digitale e di dispositivi personali o forniti dalla scuola come strumenti didattici ordinari. L’iniziativa mira a ridurre il carico fisico degli studenti, valorizzare risorse multimediali e rendere l’apprendimento più flessibile e coerente con gli ambienti DADA, dove gli allievi si spostano tra aule-laboratorio attrezzate.

I contenuti digitali (testi scolastici, dispense, materiali multimediali e risorse interattive) sono organizzati su piattaforme accessibili dalle aule disciplinari, con modalità anche offline per garantire continuità didattica. L’approccio favorisce la personalizzazione dei percorsi, l’uso di strumenti compensativi e l’integrazione di risorse aggiornate, ampliando le possibilità di lavoro individuale e collaborativo durante le attività in movimento.

Elementi essenziali del progetto sono la formazione del personale su tecnologie educative e



metodologie digitali, la definizione di regole condivise per l'uso dei dispositivi, l'attenzione alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali, nonché misure per garantire equità di accesso (dispositivi in comodato d'uso gratuito e supporto tecnico). Le famiglie vengono coinvolte con comunicazioni e supporto informativo e digitale.

“Zaino leggero” si propone quindi come risposta educativa sostenibile e inclusiva: alleggerisce il carico materiale, potenzia pratiche didattiche attive e differenziate e valorizza la competenza digitale come elemento trasversale del percorso scolastico.

In ambito extracurricolare, le principali innovazioni didattiche riguardano l'attivazione di due curvature presso la scuola secondaria di primo grado di Casteggio e di Torrazza Coste, con un'estensione del tempo scuola, rispettivamente, di 3 e di 2 ore settimanali,

LA CURVATURA SPORTIVA

La curvatura sportiva dell'IC Casteggio è un progetto di potenziamento extracurricolare che integra alle 2 ore curricolari di educazione fisica ulteriori 3 ore settimanali pomeridiane, finalizzate a un percorso organico di formazione motoria, valoriale e disciplinare. Le 3 ore si strutturano in un'ora di potenziamento teorico (contenuti pluridisciplinari come alimentazione, fair play, doping, anatomia, giornalismo sportivo, regolamenti e lezioni in lingua inglese) e due ore di pratica sportiva svolta in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Le attività pratiche sono realizzate attraverso un patto educativo di comunità sottoscritto con realtà locali qualificate, che offrono competenze e impiantistica per discipline quali nuoto, pallavolo, basket, pattinaggio, arti marziali, ginnastica artistica, danza, tennis e altre discipline sportive presenti nel territorio. Gli accordi garantiscono qualità formativa, sicurezza e continuità didattica.

Lo sport è considerato «docente» capace di trasmettere disciplina, conoscenza di sé, empatia, sforzo e resilienza, senso di autoefficacia, rispetto delle regole, lavoro di squadra, solidarietà e stili di vita sani.

Il progetto privilegia percorsi inclusivi e personalizzati, con attenzione alla tutela della salute, alla sicurezza delle attività e alla formazione del personale docente e dei tecnici esterni.

La curvatura sportiva promuove così competenze trasversali e cittadinanza attiva, offrendo agli studenti strumenti concreti per il miglioramento personale e la partecipazione alla comunità scolastica e territoriale.



La scuola è partner della rete nazionale delle scuole secondarie di primo grado a curvatura sportiva.

Progetto A.G.R.E.S. — Curvatura Agroalimentare, Geologica, Rurale, Enogastronomica, Storica

Il progetto A.G.R.E.S. promuove la valorizzazione del territorio della Valle Staffora attraverso un percorso triennale extracurricolare di potenziamento che prevede 2 ore settimanali svolte in un unico pomeriggio dedicato ad attività laboratoriali e uscite sul territorio. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Comune di Torrazza Coste e partner locali (aziende agricole, musei, associazioni e realtà produttive), mira a educare gli studenti alla sostenibilità ambientale, alla conoscenza storica e geomorfologica del territorio e alla valorizzazione delle produzioni locali.

Il percorso si articola per anni tematici: nel primo anno si introduce la storia locale, la geomorfologia e la biodiversità; il secondo anno approfondisce colture tradizionali e produzioni enogastronomiche locali; il terzo anno è dedicato a sostenibilità, imprenditorialità e ecoturismo. Le attività comprendono lezioni interattive, laboratori pratici (orto, trasformazione alimentare, semina), visite aziendali, escursioni sul territorio e progettazione di eventi e fiere scolastiche che valorizzano i prodotti realizzati dagli studenti.

La metodologia è esperienziale e interdisciplinare, con il coinvolgimento di esperti locali per connettere conoscenze teoriche e pratiche; la valutazione si basa su osservazione continua, prove di verifica e progetti finali presentati a comunità e famiglie. Il progetto favorisce competenze civiche, senso di appartenenza e capacità progettuali legate allo sviluppo sostenibile del territorio.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Modello organizzativo interno ed esterno

L'Istituto adotta un modello di leadership distribuita: la direzione unitaria è garantita dal Dirigente Scolastico che definisce l'Atto di indirizzo e coordina l'attuazione del PTOF; le scelte strategiche sono deliberate dagli organi collegiali (Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto). A



livello operativo il modello prevede coordinatori di plesso, Funzioni strumentali e referenti di progetto che traducono indirizzi strategici in piani d'azione e ne monitorano l'implementazione. La scuola mantiene relazioni strutturate con reti di scuole, enti locali e partner del territorio per co-progettare e finanziare attività innovative.

2. Ruoli e funzioni specifiche (principali)

- Dirigente Scolastico: direzione strategica, atto di indirizzo, coordinamento unificato, valorizzazione risorse umane e rapporti con il territorio.
- DSGA / Amministrazione: gestione contabile, rendicontazione progetti, supporto alle procedure di finanziamento e acquisto.
- Coordinatori di plesso / referenti didattici: organizzazione attività curricula, continuità verticale, gestione spazi e orari.
- Funzioni strumentali (FS): responsabilità su aree chiave (Formazione, Inclusione/BES, Digitale/Animatore, Valutazione, Orientamento ecc.) con compiti di progettazione, monitoraggio e formazione interna.
- Referenti di progetto: figure nominate per singole azioni (es. Give me Five, Snoezelen, ricerca-azione Alto Potenziale, valutazione descrittiva) responsabili di schede progetto, evidenze e diffusione.
- Gruppi di lavoro e Community of Practice: team disciplinari e gruppi di ricerca-azione che progettano, sperimentano e documentano pratiche innovative.

3. Processi decisionali e flussi operativi

Decisioni strategiche: DS + organi collegiali (delibere del Collegio e del Consiglio). Proposte progettuali: originate da Funzioni strumentali o docenti referenti. Fasi di approvazione: scheda progetto standard; approvazione/allocazione risorse; attuazione; raccolta evidenze; rendicontazione e report semestrali collegati al PDM/RAV. Questo ciclo assicura trasparenza, miglioramento continuo e correlazione con gli obiettivi del RAV.

4. Fonti di finanziamento per attività innovative

- PNRR (Piano Scuola 4.0) e azioni collegate: priorità strategiche e investimenti per infrastrutture e formazione.



- PON – FESR / bandi nazionali e regionali: progettazione per co-finanziamento di laboratori, formazione e digitalizzazione.
- Progettazione europea e bandi internazionali: partecipazione a azioni Erasmus+ e altri programmi quando opportuno.
- Patto educativo di comunità, enti locali e partner territoriali: risorse, spazi e contributi in natura o economici per progetti estivi e laboratoriali.
- Risorse interne deliberate dal Consiglio d'Istituto: stanziamenti da bilancio per attività curricolari/extra (da deliberare a livello istituzionale).
- Altre fonti: contributi volontari delle famiglie per attività opzionali, sponsorizzazioni e collaborazioni con realtà del territorio (gestite con trasparenza e nel rispetto delle normative).

5. Controllo, rendicontazione e indicatori

Tutti i progetti prevedono scheda progetto standard, raccolta di evidenze multimediali (questionari di soddisfazione) e report periodici collegati al PDM/RAV; la rendicontazione amministrativa segue procedure interne coordinate dal DSGA e validate dal Consiglio d'Istituto. Indicatori principali: numero di progetti finanziati, percentuale di spesa rendicontata, docenti/ATA coinvolti, evidenze caricate nel repository, impatto rilevato tramite rubriche e report.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Fra le attività innovative riguardanti le pratiche di insegnamento e apprendimento, segnaliamo le seguenti:

1. Uso di libri digitali e contenuti didattici autoprodotti (Scuola secondaria di I grado)
Sviluppo e diffusione di un ecosistema digitale di apprendimento basato su libri di testo in formato digitale integrati da contenuti curriculari prodotti internamente (micro-lezioni video, unità didattiche multimediali, esercizi interattivi, podcast). Il progetto prevede anche l'adozione di



rubriche per la valutazione formativa. L'obiettivo è aumentare l'engagement, personalizzare i percorsi e rendere fruibili risorse anche per alunni con bisogni educativi speciali.

2. "Give me Five" — Progetto di sviluppo degli apprendimenti in lingua inglese e CLIL (Scuola primaria)

Il progetto "Give me Five" è un progetto pilota di potenziamento della lingua inglese attivato nelle classi prime della scuola primaria a partire dall'a.s. 2025/2026; il progetto prevede l'integrazione della lingua inglese in diverse discipline, realizzando così un approccio immersivo che utilizza l'inglese non solo nell'ora di lingua straniera, ma anche in attività e contenuti trasversali. Questo metodo favorisce l'apprendimento attivo, aumenta la motivazione e rende l'esperienza linguistica quotidiana, naturale e coinvolgente. L'obiettivo principale è migliorare le competenze linguistiche degli alunni attraverso un uso più frequente e contestualizzato della lingua inglese, con un numero maggiore di ore svolte in inglese, distribuite tra varie discipline (ad es. arte, musica, educazione motoria, tecnologia). Il PTOF specifica che il progetto punta a:

- aumentare la competenza linguistica, ampliando vocabolario e strutture;
- sviluppare abilità comunicative, favorendo interazione e comprensione orale;
- incrementare la motivazione, rendendo l'apprendimento "divertente e coinvolgente" attraverso situazioni reali e inclusive;
- creare un ambiente linguistico immersivo durante la settimana scolastica.

3. Metodologia per i campi di esperienza (Scuola dell'infanzia)

L'approccio pedagogico è orientato all'organizzazione degli spazi in aree tematiche corrispondenti ai campi di esperienza (es. linguaggi, logico-matematica, esplorare il mondo, corporeità e movimento, gioco simbolico). In ogni sede sono stati allestiti spazi coerenti con routine didattiche e materiali specifici; le pratiche prevedono attività strutturate e libere, osservazione sistematica delle competenze, documentazione delle esperienze e condivisione pedagogica tra sezioni per garantire continuità educativa.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Fra le attività di formazione professionale dei docenti dei vari ordini di scuola, le seguenti sono particolarmente innovative.

- Ricerca-azione "Alto potenziale" (Primaria + Sec. 1° grado): adesione a proposta proveniente dalla rete LabTalent e Ufficio scolastico territoriale di Pavia

Percorso di formazione-ricerca per docenti (modulo base + modulo avanzato) finalizzato a riconoscere i segnali dell'alto potenziale, utilizzare strumenti di osservazione e progettare percorsi di arricchimento individuale e di gruppo. L'attività comprende lezioni teoriche, laboratori di progettazione didattica, osservazione in aula, incontri con esperti (es. rete LabTalent) e produzione di schede PDP/potenziamento da inserire nel repository scolastico. Risultati attesi: schede di osservazione standardizzate, percorsi di arricchimento attivati in almeno X classi e report di impatto.

- Ricerca-azione sulla valutazione descrittiva in itinere (Scuola sec. 1° grado)

Gruppo di ricerca formato dai docenti di tutti i dipartimenti che sperimenta griglie e pratiche per il giudizio descrittivo e la documentazione continua dell'apprendimento (registro elettronico, rubriche, portfolio): test pilota in classi parallele, osservazione tra pari, raccolta evidenze e restituzione ai genitori. L'obiettivo è consolidare una prassi condivisa per rendere la valutazione formativa strumento di autovalutazione e progresso personale. Output: griglie condivise, esempi di schede di valutazione in itinere e feedback strutturati.

- Formazione per l'aula plurisensoriale / Snoezelen (docenti di sostegno Primaria)

Percorso specialistico rivolto ai docenti di sostegno per progettare e condurre interventi multisensoriali in aula sensoriale (ambiente che verrà realizzato presso la scuola primaria di Casteggio): moduli su pratiche Snoezelen, protocolli di accoglienza/uso, integrazione delle attività nel PEI e monitoraggio dei progressi socio-relazionali e comunicativi. La formazione include attività pratiche, osservazioni video e schede di documentazione pluridisciplinare. Indicatori: protocolli adottati, PEI aggiornati con interventi sensoriali e raccolta di evidenze narrative.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione descrittiva

Per quanto riguarda le pratiche di valutazione, presso la scuola secondaria di primo grado è in atto la sperimentazione didattica riguardante la valutazione descrittiva in itinere degli apprendimenti.

La valutazione descrittiva adottata dalle scuole secondarie del nostro IC è uno strumento pedagogico volto a documentare e comunicare in modo chiaro, significativo e orientativo i progressi degli studenti nelle competenze disciplinari e trasversali. Fondata su processi di osservazione sistematica, raccolta di evidenze e riflessione condivisa, la valutazione descrittiva privilegia il giudizio qualitativo accompagnato da criteri espliciti e condivisi, ponendo al centro il potenziamento degli apprendimenti e il sostegno dei percorsi individuali.

Essa integra valutazione formativa — finalizzata a guidare l'apprendimento attraverso feedback continui, autovalutazione e azioni di recupero e potenziamento — e valutazione sommativa descrittiva, che sintetizza i livelli di competenza raggiunti in chiave documentativa e orientativa. Gli strumenti utilizzati comprendono osservazioni narrative, rubriche e griglie di competenza, prove autentiche e documentazione delle attività.

La pratica è resa trasparente verso le famiglie tramite momenti di restituzione, report descrittivi e incontri partecipati (colloqui individuali e conferenze tematiche); è inoltre coerente con le norme sulla personalizzazione dei percorsi e con gli interventi previsti per alunni con bisogni educativi speciali (Piano comune degli apprendimenti in sostituzione del PDP, contenente misure compensative e dispensative e interventi di individualizzazione).

La valutazione descrittiva dell'IC Casteggio mira così a valorizzare i punti di forza, individuare aree di crescita e accompagnare gli studenti nel loro percorso di apprendimento, favorendo responsabilità, consapevolezza e orientamento verso il successo formativo



○ CONTENUTI E CURRICOLI

1) Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

La scuola promuove un ecosistema digitale integrato: adozione di libri di testo in formato digitale e CDD, piattaforma G-Suite per la gestione dei materiali, produzione interna di contenuti (micro-lezioni, video, esercizi interattivi) per pratiche flipped/blended. Le pratiche prevedono adattamento per BES/DSA, rubriche disciplinari e rubriche di valutazione per documentare i progressi e supportare la valutazione formativa.

2) I nuovi ambienti di apprendimento

Partendo dalla convinzione che l'ambiente rappresenti "il terzo educatore", si favorisce la progettazione e l'uso di ambienti fisici e digitali che supportano l'apprendimento attivo: aule flessibili e rotazione didattica (DADA / "La scuola in movimento"), laboratori STEM e linguistici in tutte le sedi, aula plurisensoriale Snoezelen per interventi inclusivi a disposizione di tutto l'istituto, orti e spazi outdoor per apprendimento esperienziale in contesto reale. Gli spazi sono configurati per lavoro cooperativo, attività laboratoriali e interazioni tra ordini di scuola.

3) Integrazione tra apprendimenti formali e non-formali

I curricoli prevedono l'integrazione strutturata di attività curriculari con esperienze non formali: progetti con enti del territorio, laboratori pomeridiani, Piani Estate ("L'educazione OLTRE...la classe") e percorsi di cittadinanza attiva; esempi concreti sono il progetto pilota "Give me Five" per l'inglese e i laboratori di sostenibilità/orto che collegano competenze disciplinari a esperienze pratiche. La progettazione è documentata tramite schede progetto e repository condiviso per facilitare trasferibilità e valutazione dell'impatto

Documentazione, valutazione e indicatori

- Documentazione: ogni iniziativa richiede scheda progetto standard, almeno 1 evidenza multimediale (unità digitale, foto, video, rubrica) e caricamento nel repository scolastico.
- Valutazione: uso di rubriche e indicatori pre/post per misurare impatto su competenze



disciplinari e trasversali.

- Indicatori utili: n. risorse digitali autoprodotte; % classi coinvolte; numero di attività laboratoriali erogate; miglioramento medio nelle rubriche (pre/post); feedback famiglie/docenti

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto riconosce la presenza di alunni ad alto potenziale (stima circa il 5% della popolazione scolastica) e sottolinea il rischio di sotto-rendimento se non intercettati; per questo si adottano strategie di personalizzazione e percorsi specifici in collaborazione con esperti (es. Piano Didattico Personalizzato della Dott.ssa Zanetti / LabTalento).

Obiettivi specifici

- Rilevare tempestivamente segnali di alto potenziale e talenti specifici.
- Progettare percorsi di arricchimento curriculari e extracurriculari (unità di apprendimento differenziate, laboratori, moduli di approfondimento).
- Potenziare competenze socio-emotive e metacognitive per sostenere motivazione e engagement.
- Promuovere certificazioni/partecipazione a concorsi e attività di premialità per le eccellenze.

Fasi operative

- Screening & individuazione — uso di osservazioni strutturate, segnalazioni dei docenti e colloqui con famiglie; prima raccolta dati e costruzione scheda



osservativa.

- PDP / progetto personalizzato — redazione di Piano Didattico Personalizzato per l'alunno con obiettivi di potenziamento, modalità, timeline ed evidenze richieste (scheda progetto).
- Interventi di arricchimento — laboratori disciplinari/trasversali, attività di mentorship, percorsi CLIL/multilingue, lettorati, laboratori musicali con possibilità di certificazione Trinity, partecipazione a concorsi.
- Formazione docente e rete — corsi base/avanzati per docenti (in collaborazione con LabTalento e reti di scuole), lesson study e peer observation per consolidare pratiche efficaci.

Monitoraggio e valutazione — raccolta evidenze (prodotti, rubriche, report), verifica periodica dei progressi e aggiustamenti del PDP; report semestrale da inserire nel repository.

Ruoli e responsabilità

- Referente Alto Potenziale / Valorizzazione eccellenze (docente nominato): coordina screening, raccordo con famiglie e rete.
- Funzione strumentale Inclusione/Valorizzazione: supporto metodologico e formazione docenti.
- Dirigente Scolastico: approvazione e indirizzo strategico; il Collegio dei Docenti delibera criteri e pratiche.
- Partner esterni (LabTalento, esperti certificati) : formazione specialistica e supervisione scientifica

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie



- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Percorso strutturato di identificazione, accompagnamento e valorizzazione degli alunni con alto potenziale e con talenti specifici, che unisce pratiche di personalizzazione didattica, ricerca-azione docenti e offerte di arricchimento (laboratori, mentoring, certificazioni). Il progetto integra formazione docente specialistica (livello base e avanzato), schede osservative e PDP adattati per i talenti, e l'adesione alla rete "La scuola educa il talento" per consolidare competenze e buone pratiche.

Il PTOF riconosce la presenza di alunni ad alto potenziale (stima circa il 5% della popolazione scolastica) e sottolinea il rischio di sotto-rendimento se non intercettati; per questo si adottano strategie di personalizzazione e percorsi specifici in collaborazione con esperti (es. Piano Didattico Personalizzato della Dott.ssa Zanetti / LabTalento).

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Scuola secondaria di primo grado a Curvatura sportiva

Descrizione

La curvatura sportiva dell'IC Casteggio è un progetto di potenziamento extracurricolare che integra alle 2 ore curriculari di educazione fisica ulteriori 3 ore settimanali pomeridiane, finalizzate a un percorso organico di formazione motoria, valoriale e disciplinare. Le 3 ore si strutturano in un'ora di potenziamento teorico (contenuti pluridisciplinari come alimentazione, fair play, doping, anatomia, giornalismo sportivo, regolamenti e lezioni in lingua inglese) e due ore di pratica sportiva svolta in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Le attività pratiche sono realizzate attraverso un patto educativo di comunità sottoscritto con realtà locali qualificate, che offrono competenze e impiantistica per discipline quali nuoto, pallavolo, basket, pattinaggio, arti marziali, ginnastica artistica, danza, tennis e altre discipline sportive presenti nel territorio.

Gli accordi garantiscono qualità formativa, sicurezza e continuità didattica.

Lo sport è considerato «docente» capace di trasmettere disciplina, conoscenza di sé, empatia, sforzo e resilienza, senso di autoefficacia, rispetto delle regole, lavoro di squadra, solidarietà e stili di vita sani.

Il progetto privilegia percorsi inclusivi e personalizzati, con attenzione alla tutela della salute, alla sicurezza delle attività e alla formazione del personale docente e dei tecnici esterni.

La curvatura sportiva promuove così competenze trasversali e cittadinanza attiva, offrendo



agli studenti strumenti concreti per il miglioramento personale e la partecipazione alla comunità scolastica e territoriale.

La scuola è partner della rete nazionale delle scuole secondarie di primo grado a curvatura sportiva.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Elemento qualificante dell'Istituto è la partecipazione attiva a numerose reti nazionali e provinciali, che contribuiscono a potenziare la qualità dell'offerta formativa e a diffondere pratiche didattiche di eccellenza:

- la Rete nazionale delle Avanguardie Educative (INDIRE), che promuove modelli di scuola innovativi e inclusivi, favorendo metodologie attive e flessibili per una didattica centrata sullo studente;
- la Rete nazionale delle scuole all'aperto che valorizza l'ambiente naturale come spazio di apprendimento, stimolando curiosità, autonomia e rispetto per il territorio;
- la Rete nazionale delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo sportivo, che diffonde la cultura dello sport come strumento di formazione integrale, benessere e cittadinanza;
- la Rete provinciale delle scuole che promuovono ed educano al talento, che mira alla valorizzazione delle eccellenze e delle potenzialità di ciascun alunno, incoraggiando creatività, impegno e spirito di iniziativa;
- la Rete provinciale delle Scuole che Promuovono Salute (SPS), che coordina interventi di educazione alla salute fisica, emotiva e relazionale, in collaborazione con ASL, enti locali e associazioni.

Tali adesioni consolidano il ruolo dell'Istituto come scuola aperta e dinamica, impegnata nella



costruzione di una rete territoriale di apprendimento permanente e nella diffusione di una cultura educativa fondata su innovazione, sostenibilità e cooperazione.

Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dal Patto educativo di comunità "L'Educazione oltre la classe", attivo dal 2020, sottoscritto tra l'Istituto Comprensivo di Casteggio, le amministrazioni comunali, le associazioni locali, il terzo settore e diversi soggetti culturali del territorio. Il Patto promuove la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e comunità, estendendo i confini dell'apprendimento oltre gli spazi scolastici e favorendo esperienze di cittadinanza, solidarietà e partecipazione. Grazie a esso, l'Istituto ha potuto ampliare in modo significativo l'offerta formativa attraverso laboratori pomeridiani, attività artistiche e sportive, percorsi di educazione ambientale e progetti di inclusione. Il Patto rappresenta oggi un modello di collaborazione efficace e sostenibile, riconosciuto a livello territoriale come buona pratica di integrazione educativa e di costruzione di comunità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un importante processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento, volto a favorire la didattica laboratoriale e flessibile.

Sono stati allestiti nuovi laboratori digitali, aule tematiche, spazi STEAM e ambienti polifunzionali per attività interdisciplinari, oltre a interventi di riqualificazione di aule e palestre.

Gli spazi sono pensati come luoghi di esperienza, in cui si apprende facendo, progettando e collaborando.

L'uso delle tecnologie, delle piattaforme digitali e dei device individuali è integrato nella progettazione didattica, in un'ottica di innovazione sostenibile e inclusiva.

Laboratorio STEAM – Curvatura "Leonardo", scuola secondaria di I grado di Casteggio
Spazio attrezzato per attività integrate di Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica, con dotazioni per robotica, modellazione, sperimentazioni scientifiche e produzione creativa. Il



laboratorio supporta metodologie innovative, project-based learning e percorsi orientativi ispirati al profilo interdisciplinare di Leonardo.

Laboratori polifunzionali – Scuole primarie di Borgo Priolo e Torrazza Coste

Spazi didattici flessibili e modulari destinati ad attività laboratoriali interdisciplinari (arte, scrittura creativa, lettura ad alta voce, scienze, coding, cooperative learning). Consentono configurazioni differenti in base ai progetti, favorendo apprendimento attivo, lavoro di gruppo e sperimentazione.

Aula Green – Scuola primaria di Montebello della Battaglia (spazio all'aperto)

Ambiente di apprendimento outdoor attrezzato per attività scientifiche, creative e sensoriali, che integra natura e didattica. Promuove esperienze pratiche, educazione ambientale e benessere attraverso lezioni svolte in uno spazio verde dedicato.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione alla rete nazionale delle AVANGUARDIE EDUCATIVE

Adesione alla rete nazionale delle scuole secondarie di primo grado a curvatura sportiva

Adesione alla rete nazionale delle scuole all'Aperto

- Avanguardie Educative — Adottiamo le seguenti idee delle Avanguardie: Metodologia DADA, CDD, Oltre le discipline, didattica outdoor, valutazione descrittiva
Nella scuola secondaria, le lezioni sono progettate secondo la metodologia DADA, con forte integrazione delle Competenze Digitali Didattiche (CDD). I laboratori “oltre le discipline” favoriranno per la scuola primaria lavori di team, problem solving e prodotto finale. Nella scuola



dell'infanzia in tutte le sedi è attiva la didattica outdoor come contesto di apprendimento esperienziale.

Inoltre, abbiamo proposto come idea il nostro progetto "Oltre il volto" che sperimenta l'uso della valutazione descrittiva in itinere nella scuola secondaria.

La valutazione è arricchita da descrizioni narrative degli obiettivi raggiunti, documentate con evidenze e rubriche condivise.

- Scuola a curvatura sportiva (scuole secondarie di 1° grado)
Inserimento di moduli extracurricolari di potenziamento sportivo che promuovono competenze motorie, educazione alla salute e lavoro di squadra. Collaborazioni con associazioni/enti sportivi territoriali, tornei interni e progetti di alternanza fra teoria e pratica per valorizzare talento e inclusione.
- Scuole all'Aperto
Progetti didattici che portano le sezioni di tutte le scuole dell'infanzia in contesti naturali e urbani per esperienze laboratoriali trasversali (osservazione scientifica, arte in esterno, educazione civica e ambientale). L'obiettivo è sviluppare competenze ambientali, senso di responsabilità e benessere attraverso apprendimento attivo e contesti autentici.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- Curvatura "Leonardo" (STEAM): percorso sperimentale triennale che integra Scienza, Tecnologia, Informatica, Arte e Matematica con attività di matematica, arte, robotica, coding, stampa 3D e storytelling multimediale.



Mira a sviluppare competenze progettuali, pensiero critico e spirito d'innovazione, rafforzando la vocazione scientifica della scuola.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Summer camp
- Linguistici



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #spazioinmovimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La soluzione che andremo ad adottare è complessivamente ibrida: presso la scuola secondaria di Casteggio è in atto la metodologia DADA con didattica che si svolge in ambienti di apprendimento dedicati alle singole discipline. Presso le altre sedi oggetto dell'intervento, riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti uno o più ambienti dedicati, garantendo a tutti la fruizione di un laboratorio STEM per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche e, dove possibile, uno spazio per lezioni umanistiche ed espressive (lettura partecipata, debate, coro, ecc). In questo modo, gli spazi saranno a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle diverse sedi sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. In generale, le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, supportata da strumenti e software adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi. In particolare, interverremo fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti e flessibili, aggiungendone altri che permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa: acquisteremo carrelli (dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico) per la ricarica di device personali (cromebook, tablet, notebook), per dotare tutte le aule di strumenti necessari alla didattica digitale e per integrare, dove necessario, le risorse messe a disposizione per il BYOD (scuola secondaria). Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, coding e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le pareti di alcuni ambienti saranno dotate di pannelli in grado di attivare contenuti digitali specifici per alcune discipline o per alcuni argomenti di interesse comune. Cercheremo di realizzare anche un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula per la fruizione immersiva di contenuti digitali, dotata di tecnologia semplice e immediata. Questo ambiente sarà adatto a tutti e corredato di una libreria di contenuti didattici già pronti e dotato di una tecnologia adatta alla predisposizione di nuovi contenuti digitali.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

Il target raggiunto e certificato dalla piattaforma FUTURA PNRR è di 26 ambienti innovati.

● Progetto: STEM: skills per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è allestire, in tutte le 15 sedi dell'istituto, spazi disponibili per tutti gli alunni, dedicati allo studio laboratoriale, peer to peer ed esperienziale di scienze, coding, robotica, tecnologia e matematica. Per le 6 scuole dell'infanzia l'idea è di allestire postazioni dedicate all'osservazione al microscopio, a piccoli gruppi, di elementi naturali raccolti durante le attività all'esterno dell'edificio (foglie, fiori, sassi), oltre all'applicazione pratica di attività di coding e di precalcolo. Attrezzature necessarie: tavoli per making, Schede programmabili e set di espansione, Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM Per le 7 scuole primarie si vogliono individuare spazi, all'interno di ogni laboratorio di informatica o di tecnologia, in cui realizzare (tramite tavoli/postazioni dedicati al laboratorio peer to peer e allestiti per il making): - stazioni di osservazione permanente dedicate all'osservazione (microscopi, ecc); - lab. di matematica in cui realizzare e osservare solidi, proiezioni ortogonali, sezioni geometriche. - lab. di coding e robotica Attrezzature necessarie: tavoli per making, schede programmabili e set di espansione, Kit didattici per le discipline STEM, Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, robot didattici - In una sede vengono implementate le dotazioni del laboratorio innovativo in cui è già presente una stampante 3D, inserendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'acquisto di uno scanner 3D e di droni educativi programmabili - Nella seconda sede, viene inserita nel lab. polifunzionale una stazione di scienze, dedicata all'osservazione con microscopio, ad attività laborat. di coding e alla realizzazione di semplici esperimenti di fisica. Attrezzature necessarie: tavoli per making, droni educativi programmabili, Kit didattici per le discipline STEM, scanner 3D (1), Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM. In tutte le sedi, gli spazi allestiti possono essere utilizzati da tutti gli alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	15



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32



● Progetto: Docenti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questo piano di formazione si propone di fornire al personale scolastico gli strumenti necessari per affrontare in modo efficace il processo di transizione digitale, promuovendo una metodologia di lavoro più flessibile, collaborativa e orientata all'innovazione. Obiettivo Generale: Il piano mira a potenziare il personale scolastico con le competenze necessarie per affrontare la transizione al digitale, migliorando le metodologie di lavoro attraverso l'integrazione efficace delle tecnologie digitali. Componenti Chiave del Piano: 1) Competenze Digitali di Base: Moduli formativi sull'uso essenziale degli strumenti digitali per la comunicazione, la gestione delle risorse e il miglioramento della performance individuale. 2) Didattica Digitale: Approfondimento sulle metodologie didattiche innovative che incorporano strumenti digitali per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. 3) Collaborazione Online: Formazioni sulla gestione e partecipazione efficace a progetti di collaborazione online tra il personale scolastico, favorendo la condivisione di risorse e idee. 4) Sicurezza Digitale: Moduli dedicati alla sensibilizzazione sulla sicurezza online e alla protezione dei dati sensibili degli studenti. 5) Progettazione di Materiali Didattici Digitali: Corsi sulla creazione di materiali didattici digitali interattivi e adattati alle esigenze specifiche delle lezioni. 6) Strategie di Valutazione Online: Approfondimenti sulla valutazione online, compresa la progettazione di quiz e l'utilizzo di strumenti digitali per la valutazione formativa. 7) Comunicazione Virtuale: Formazioni sulla gestione della comunicazione virtuale con studenti, colleghi e genitori, includendo l'uso di piattaforme e-mail, videoconferenze e social media educativi. 8) Personalizzazione dell'Apprendimento: Approfondimenti sulla personalizzazione dell'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie digitali, adattando le lezioni alle diverse esigenze degli studenti. 9) Monitoraggio e Valutazione Continua: Implementazione di meccanismi di monitoraggio e valutazione per garantire un adeguato follow-up e adattamento delle competenze acquisite. 10) Integrazione con il Piano di Formazione d'Istituto: Allineamento del piano con le strategie e gli obiettivi del Piano di Formazione d'Istituto per garantire coerenza e sinergia.



Importo del finanziamento

€ 72.275,91

Data inizio prevista

20/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0

Approfondimento progetto:

Il target raggiunto e certificato dagli attestati prodotti dalla piattaforma Futura PNRR è di 178.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: YES, WE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si compone di 2 azioni, A e B, volti a migliorare, rispettivamente, le competenze STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e linguistiche degli studenti e le competenze linguistiche del personale docente. L'azione A si compone di 3 interventi che verranno svolti in entrambi gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25. Ogni intervento è volto a promuovere le pari opportunità e stimolare la riflessione di studentesse e studenti sul valore della diversità e sull'importanza di una partecipazione corresponsabile fra donne e uomini alla crescita del Paese. Questo implica il superamento degli stereotipi di genere invogliando le studentesse verso lo studio delle discipline STEM. Gli alunni approfondiranno alcune discipline scientifiche, le scienze chimiche, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica con un approccio prevalentemente laboratoriale, che offre un valido contributo all'inclusione, privilegia il cooperative learning, per arrivare con modalità ludiche, manipolative e intuitive alla scoperta di regole, principi e proprietà. La didattica di laboratorio e cooperativa, l'uso delle TIC si prestano in maniera specifica a supportare gli aspetti motivazionali e sono un'insostituibile opportunità per promuovere l'inclusione e il successo formativo, in particolare degli alunni con BES, in quanto consentono un completo utilizzo delle abilità integre, quali l'intelligenza e la fantasia. I moduli riguardanti il primo intervento (Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere), di 10 ore ciascuno, sono rivolti a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte primarie e a tutte le classi prime seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. I moduli riguardanti il secondo intervento (Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie) di 10 ore ciascuno, sono rivolti agli studenti, in piccolo gruppo, delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado. I moduli riguardanti il terzo intervento (Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti) sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte; le discipline non linguistiche scelte come veicolo per il potenziamento della lingua inglese vengono individuate dai consigli di classe. L'azione B, finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti e al conseguimento di una certificazione, ha durata annuale e viene condotta nell'anno scolastico 2024-25.

Importo del finanziamento

€ 118.878,12

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Hanno ottenuto l'attestato di partecipazione alle attività STEM dalla piattaforma FUTURA PNRR 1139 studenti;

Sono stati attivati 7 percorsi annuali di lingua e metodologia per i docenti, per un totale di 85 docenti formati.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OLTRE IL GAP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

OLTRE IL GAP è un progetto antidispersione rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Casteggio e di Torrazza Coste, pensato per ridurre i divari educativi attraverso attività extracurricolari coinvolgenti e mirate. L'iniziativa offre supporto personalizzato, laboratori creativi e tutoraggio, creando un ambiente inclusivo in cui ogni studente può sviluppare le proprie competenze, rafforzare la motivazione e costruire un percorso scolastico di successo. Vengono proposte anche attività finalizzate all'orientamento alla scelta dell'indirizzo di studi superiore, con interventi che coinvolgono anche le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 89.661,00

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

Approfondimento progetto:

IL target raggiunto e attestato dalla piattaforma Futura PNRR è:

Target studenti univoci con almeno un attestato: 131

Target attestati: 227



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

INTRODUZIONE

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Casteggio si fonda su una visione integrale della formazione che coniuga qualità degli apprendimenti, inclusione, orientamento e apertura al territorio. L'Istituto promuove percorsi che valorizzano la centralità della persona, le competenze disciplinari e trasversali e la cittadinanza attiva, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e attenzione alle specifiche esigenze degli alunni. Le azioni progettuali del triennio 2025-2028 consolidano pratiche laboratoriali, metodologie attive e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, al servizio del miglioramento degli esiti e del benessere scolastico.

Negli ultimi anni la scuola ha intensificato la sua vivacità progettuale estendendo l'offerta con iniziative extracurricolari e partenariati che ampliano gli orizzonti formativi: progetti linguistici di potenziamento (Give Me Five alla Primaria), percorsi di valutazione descrittiva nella Scuola secondaria (progetto "Oltre il voto") che mirano a un modello valutativo più formativo e orientativo, scambi internazionali e mobilità breve che arricchiscono l'esperienza interculturale degli studenti. L'Istituto investe inoltre nella formazione docenti (italiano, matematica, competenze digitali e didattiche inclusive) e nella progressiva riorganizzazione degli spazi di apprendimento per favorire modalità operative più flessibili e laboratoriali.

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Progettualità trasversali e punti di forza dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Casteggio si distingue per una progettualità vivace, diffusa e coerente con la mission educativa che pone al centro la crescita integrale della persona, l'inclusione e l'orientamento. Le azioni formative non si esauriscono nel curriculum ordinario, ma si sviluppano in una rete di esperienze laboratoriali, creative e interculturali che coinvolgono tutti gli ordini di scuola.

La scuola promuove un modello di apprendimento attivo, laboratoriale e collaborativo, che valorizza le competenze, la curiosità e la partecipazione degli studenti. I punti di forza principali sono:

- la continuità verticale tra i tre ordini di scuola, costruita su curricula condivisi e raccordi metodologici;
- la formazione continua dei docenti, con percorsi su italiano, matematica, metodologie



inclusive e didattica digitale;

- l'attenzione all'orientamento , che accompagna gli studenti fin dall'infanzia, sostenendoli nelle scelte di vita e di studio;
- l'ampliamento del tempo scuola , con attività pomeridiane e laboratori di potenziamento e recupero, in particolare nella secondaria;
- la dimensione laboratoriale come approccio didattico trasversale (arte, musica, scienze, sport, coding, cittadinanza);
- la valorizzazione delle discipline STEAM , che si concretizza nel progetto "Curvatura Leonardo" e nelle curvature orientanti attivate nei plessi.

L'offerta formativa dell'Istituto è dinamica e in costante evoluzione: la scuola è un organismo "in movimento", capace di adattarsi ai bisogni degli studenti e di anticipare le sfide formative del futuro.

Competenze linguistiche e internazionalità

La padronanza linguistica e la dimensione europea sono pilastri strategici del PTOF. L'Istituto ha potenziato in modo sistematico lo studio delle lingue straniere e la prospettiva interculturale:

- nella scuola primaria, con il progetto Give Me Five, percorso innovativo di potenziamento della lingua inglese integrato nelle discipline, basato su un approccio comunicativo e laboratoriale;
- nella scuola secondaria, con lettori, corsi di conversazione e certificazioni Trinity, ma anche con la partecipazione a progetti internazionali Erasmus+ di mobilità breve, che offrono agli studenti esperienze autentiche di cittadinanza europea, scambio culturale e apprendimento "oltre i confini".

Queste esperienze permettono di migliorare gli esiti formativi, aumentare la motivazione allo studio e sviluppare competenze trasversali di autonomia, comunicazione e collaborazione interculturale.

Valutazione e innovazioni valutative

La scuola sta attuando un rinnovamento profondo dei criteri e degli strumenti di valutazione, in linea con le più recenti indicazioni ministeriali e pedagogiche.

Il progetto "Oltre il voto", sperimentato alla scuola secondaria, punta a superare la valutazione puramente numerica per restituire agli studenti e alle famiglie una descrizione più articolata dei processi di apprendimento, dei progressi e delle competenze.



L'obiettivo è rendere la valutazione uno strumento di crescita e di orientamento, favorendo l'autovalutazione e la consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.

Le rubriche descrittive, le prove comuni e i documenti di valutazione condivisi rappresentano strumenti concreti per un'azione didattica trasparente e formativa, estesa progressivamente a tutti gli ordini di scuola.

Rinnovo degli ambienti di apprendimento e metodologie innovative

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un importante processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento, volto a favorire la didattica laboratoriale e flessibile.

Sono stati allestiti nuovi laboratori digitali, aule tematiche, spazi STEAM e ambienti polifunzionali per attività interdisciplinari, oltre a interventi di riqualificazione di aule e palestre.

Gli spazi sono pensati come luoghi di esperienza, in cui si apprende facendo, progettando e collaborando.

L'uso delle tecnologie, delle piattaforme digitali e dei device individuali è integrato nella progettazione didattica, in un'ottica di innovazione sostenibile e inclusiva.

Offerta formativa per ordine di scuola

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia dell'Istituto si caratterizza per un'offerta educativa centrata sulla scoperta, sul gioco e sull'esperienza diretta.

La didattica all'aperto (outdoor education) è una cifra distintiva: gli spazi esterni diventano contesti di apprendimento privilegiati in cui i bambini esplorano, osservano e sperimentano con tutti i sensi. Laboratori di psicomotricità, linguaggi espressivi, musica e narrazione completano il percorso, mentre le routine quotidiane vengono vissute come esperienze educative di autonomia e relazione. Sono promosse inoltre attività di educazione emotiva, progetti di continuità con i servizi 0-6 e percorsi di transizione verso la primaria, per garantire serenità e continuità educativa.

Scuola primaria

La scuola primaria persegue la formazione di base e lo sviluppo armonico delle competenze, con una forte attenzione alla personalizzazione dei percorsi.



L'offerta si articola in un curriculum verticale che integra i linguaggi, la matematica, le scienze e le discipline espressive in chiave laboratoriale.

Il progetto linguistico Give Me Five rappresenta un tratto identitario: introduce un approccio potenziato all'inglese con attività integrate nelle discipline e finalizzate alla comunicazione autentica. La scuola investe anche nella formazione matematica e nell'italiano come strumenti per il successo formativo, con percorsi dedicati per i docenti e laboratori specifici per gli alunni.

Sono attivi progetti teatrali, artistici, ambientali, musicali e di educazione civica che rafforzano la motivazione e la partecipazione.

L'attenzione all'inclusione e al benessere è costante: interventi di supporto, attività di tutoring e valorizzazione dei talenti accompagnano ciascun alunno nel proprio percorso di crescita.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado si distingue per la varietà e la ricchezza delle sue curvature e indirizzi, che consentono agli studenti di orientarsi e approfondire le proprie inclinazioni.

- Indirizzo musicale : fiore all'occhiello dell'Istituto, offre corsi di strumento, teoria musicale e musica d'insieme.

Negli ultimi anni l'offerta è stata arricchita dal prezioso contributo del Coro INCANTO, che sostiene l'attività corale e accompagna eventi e produzioni musicali, favorendo la socialità e la crescita espressiva degli studenti.

- Il progetto "Oltre il voto", la didattica orientativa e la formazione continua dei docenti contribuiscono a definire un modello di scuola dinamica, riflessiva e proiettata verso il futuro. con laboratori pomeridiani di recupero, potenziamento e orientamento, attività creative e percorsi STEAM.ampliamento del tempo scuola Accanto a questi percorsi, la secondaria propone un
- Indirizzo sportivo : prevede tre ore settimanali aggiuntive dedicate al potenziamento motorio e alla conoscenza di discipline sportive diverse, in un percorso triennale che promuove salute, benessere e valori di fair play e aderisce ad un progetto nazionale di rete. L'indirizzo sportivo consolida il legame tra scuola e territorio, con la collaborazione di società sportive e professionisti del settore.
- Curvatura "Leonardo" (STEAM): percorso sperimentale triennale che integra Scienza, Tecnologia, Informatica, Arte e Matematica con attività di robotica, coding, stampa 3D e storytelling multimediale. Mira a sviluppare competenze progettuali, pensiero critico e spirito d'innovazione, rafforzando



la vocazione scientifica della scuola.

- Curvatura A.G.R.E.S. (Torrazza Coste) : incentrata su tematiche agroalimentari, geologiche, rurali, enogastronomiche e sostenibili, promuove la conoscenza del territorio e l'educazione ambientale.

Gli studenti sono coinvolti in laboratori, visite, esperienze dirette e progetti interdisciplinari che legano il sapere alla realtà produttiva e culturale locale.

Conclusione

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Casteggio riflette un'identità viva, aperta e in costante crescita: una scuola che innova senza perdere la propria dimensione comunitaria, che valorizza le differenze e che accompagna ogni alunno nel suo percorso di scoperta e realizzazione personale.

Il curriculum verticale d'istituto è consultabile al link <https://www.iccasteggio.edu.it/curricolo-verticale/>

Il curriculum di Educazione Civica è consultabile al link:

<https://www.iccasteggio.edu.it/curricolo-verticale/nk>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEGGIO	PVAA82401E
BORGIO PRIOLO	PVAA82402G
MONTALTO PAVESE	PVAA82403L
MORNICO LOSANA	PVAA82404N
CASATISMA	PVAA82405P
TORRAZZA COSTE	PVAA82406Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEGGIO F.LLI CAIROLI	PVEE82401Q
BORGIO PRIOLO	PVEE82402R
FRAZIONE FUMO	PVEE82403T
MONTALTO PAVESE	PVEE82404V
CASATISMA	PVEE82405X
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	PVEE824061
TORRAZZA COSTE	PVEE824072

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEGGIO -GIULIETTI	PVMM82401P
TORRAZZA COSTE	PVMM82402Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nessuna informazione da aggiungere



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTEGGIO PVAA82401E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGO PRIOLO PVAA82402G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTALTO PAVESE PVAA82403L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MORNICO LOSANA PVAA82404N

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASATISMA PVAA82405P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRAZZA COSTE PVAA82406Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTEGGIO F.LLI CAIROLI PVEE82401Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGO PRIOLO PVEE82402R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZIONE FUMO PVEE82403T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTALTO PAVESE PVEE82404V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASATISMA PVEE82405X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
PVEE824061**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRAZZA COSTE PVEE824072

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CASTEGGIO -GIULIETTI PVMM82401P - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TORRAZZA COSTE PVMM82402Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annue di insegnamento trasversale di educazione civica.



Curricolo di Istituto

IC CASTEGGIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'istituto è consultabile al link <https://www.iccasteggio.edu.it/curricolo-verticale/>.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Principi fondamentali della Costituzione
- Diritti e doveri dei cittadini
- Regole condivise nella classe e nella scuola
- Legalità
- Appartenenza alla comunità

Attività previste

- Condivisione e rispetto delle regole di classe
- Applicazione delle regole nella vita quotidiana scolastica
- Riflessione su diritti e doveri attraverso situazioni concrete
- Attività di educazione alla convivenza civile



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Diritti e doveri dei cittadini (anche dei bambini)
- Regole condivise
- Comunità locale, nazionale ed europea
- Comune, Stato, Unione Europea, ONU
- Simboli dell'identità nazionale (bandiera, inno)

Attività previste

- Condivisione delle regole di classe



- Conoscenza del Comune e dei suoi servizi
- Conoscenza dei principali organi dello Stato
- Percorsi sull'identità nazionale ed europea
- Educazione alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Uguaglianza e pari dignità sociale
- Articolo 3 della Costituzione
- Rispetto dell'altro
- Prevenzione di violenza e bullismo
- Convivenza civile



- Solidarietà e responsabilità

Attività previste

- Discussione guidata su rispetto, uguaglianza e diversità
- Attività di educazione alla convivenza civile
- Drammatizzazioni e giochi di ruolo su situazioni di conflitto
- Percorsi di sensibilizzazione contro bullismo e prepotenze
- Lavori cooperativi per favorire relazioni positive

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche affrontate

- Cura degli ambienti scolastici
- Rispetto dei beni comuni
- Tutela delle piante e degli animali
- Responsabilità personale
- Educazione ambientale

Attività previste

- Cura quotidiana degli spazi della classe
- Rispetto del materiale scolastico e degli arredi
- Attività di manutenzione degli spazi verdi della scuola
- Progetti su piante, animali e natura
- Raccolta differenziata e buone pratiche ambientali

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Collaborazione tra pari
- Inclusione
- Aiuto reciproco
- Solidarietà
- Lavoro di gruppo
- Responsabilità verso gli altri

Attività previste

- Attività cooperative e lavori di gruppo
- Tutoraggio tra pari
- Supporto agli alunni in difficoltà
- Attività inclusive
- Giochi collaborativi e socializzanti

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Il Comune e la sua organizzazione
- Sede comunale
- Sindaco e Giunta comunale
- Servizi pubblici del territorio
- Amministrazione comunale

Attività previste

- Conoscenza del Comune e dei suoi servizi
- Osservazione del territorio e dei principali edifici pubblici
- Incontri con rappresentanti dell'amministrazione comunale
- Attività di educazione alla cittadinanza attiva
- Percorsi sul funzionamento dei servizi pubblici

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Stato italiano
- Presidente della Repubblica
- Camera dei Deputati e Senato
- Governo
- Magistratura
- Funzioni degli organi dello Stato

Attività previste

- Percorsi di conoscenza delle istituzioni
- Attività semplificate sul funzionamento dello Stato
- Utilizzo di schemi, immagini e video esplicativi
- Conversazioni guidate sul ruolo delle istituzioni
- Educazione alla cittadinanza e alla legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Storia della comunità locale
- Identità nazionale
- Bandiera e Inno nazionale
- Simboli dell'Europa
- Patria e senso di appartenenza

Attività previste

- Percorsi sull'identità nazionale
- Conoscenza dei simboli dello Stato
- Ascolto e spiegazione dell'Inno nazionale
- Attività sulle tradizioni locali
- Lavori grafici su bandiere e stemmi

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Unione Europea
- Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
- Diritti umani
- Diritti dell'infanzia
- Cittadinanza europea e mondiale

Attività previste

- Percorsi sui diritti dei bambini
- Attività sulla cittadinanza europea
- Conoscenza dei simboli dell'Unione Europea
- Lettura e riflessione sulla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia
- Educazione alla pace e alla solidarietà

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate



- Regole condivise della classe e della scuola
- Principi fondamentali della Costituzione
- Principio di uguaglianza (art. 3 della Costituzione)
- Non discriminazione
- Inclusione e collaborazione
- Bullismo e violenza
- Cura degli ambienti scolastici e dei beni comuni

Attività previste

- Condivisione e costruzione di regole di classe
- Conversazioni guidate sul rispetto reciproco
- Attività di educazione alla non discriminazione
- Percorsi di prevenzione del bullismo
- Lavori di gruppo per favorire collaborazione e inclusione
- Attività sulla cura dell'ambiente scolastico
- Esperienze di responsabilità condivisa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Sicurezza a scuola
- Salute e benessere
- Prevenzione dei rischi
- Comportamenti corretti in ambienti pubblici
- Emergenze (sismiche, climatiche, ecc.)
- Protezione civile
- Alimentazione e igiene

Attività previste

- Attività sui comportamenti corretti per la sicurezza
- Simulazioni e prove di evacuazione
- Conversazioni guidate sui rischi
- Educazione alla salute
- Percorsi con la Protezione Civile
- Attività su corretta alimentazione e igiene
- Osservazione guidata di ambienti sicuri e non sicuri

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Educazione stradale
- Segnaletica stradale
- Comportamenti corretti come pedoni
- Sicurezza sulla strada

Attività previste

- Attività sulla segnaletica stradale
- Percorsi guidati sull'educazione stradale
- Simulazioni di comportamento corretto su strada
- Utilizzo di immagini, schemi e video
- Giochi didattici sulla sicurezza stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Salute e benessere della persona
- Igiene personale e ambientale
- Sicurezza a scuola e negli ambienti di vita
- Alimentazione corretta
- Prevenzione dei rischi
- Comportamenti responsabili
- Emergenze e protezione civile
- Cura di sé e degli altri
- Comportamenti motori corretti

Attività previste

- Percorsi di educazione alla salute e al benessere
- Attività sulla corretta igiene personale
- Educazione alla sicurezza negli ambienti scolastici
- Prove di evacuazione e simulazioni di emergenza



- Attività sulla sana alimentazione
- Conversazioni guidate su comportamenti corretti e scorretti
- Attività motorie finalizzate al benessere
- Percorsi con la Protezione Civile
- Osservazione e analisi di situazioni di rischio

Alla scuola primaria non sono previste attività legate al conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Crescita economica e qualità della vita
- Povertà e solidarietà
- Il valore del lavoro
- Mestieri e professioni nella comunità
- Attività economiche in Italia e in Europa

Attività previste

- Conversazioni guidate su lavoro, bisogni e qualità della vita
- Osservazione dei ruoli delle persone nella scuola
- Interviste e ricerche sui mestieri
- Produzione di elaborati grafici e cartelloni

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Ecosistemi del territorio
- Rapporto uomo-ambiente
- Trasformazioni ambientali e urbane
- Inquinamento e decoro urbano
- Comportamenti sostenibili

Attività previste

- Osservazione dell'ambiente circostante
- Attività di educazione ambientale
- Raccolta differenziata a scuola
- Cura degli spazi comuni
- Conversazioni guidate sui comportamenti corretti

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Beni artistici e culturali del territorio
- Tutela dell'ambiente
- Protezione degli animali
- Servizi e strutture presenti nel territorio
- Articoli della Costituzione di riferimento

Attività previste

- Uscite didattiche nel territorio
- Incontri con associazioni ed enti locali
- Visione di materiali informativi
- Produzione di semplici elaborati

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Spazi verdi del territorio
- Trasporti e mobilità
- Raccolta e smaltimento dei rifiuti
- Igiene e salubrità dei luoghi pubblici
- Servizi comunali

Attività previste

- Esplorazioni del territorio
- Osservazioni dirette
- Semplici indagini e questionari
- Ricerche guidate e successive discussioni e proposte di miglioramento

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Rischi naturali
- Sicurezza a scuola
- Emergenze
- Protezione Civile
- Prevenzione

Attività previste

- Prove di evacuazione
- Simulazioni di emergenza
- Incontri informativi



- Visione di materiali educativi
- Conversazioni guidate sulle regole di sicurezza

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Cambiamento climatico
- Trasformazioni ambientali
- Effetti sull'ambiente
- Responsabilità dell'uomo

Attività previste

- Osservazioni e rilevazioni sul territorio
- Discussioni guidate sugli effetti dei cambiamenti climatici
- Lavori di gruppo
- Semplici esperimenti o dimostrazioni



- Visione di video informativi

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Patrimonio artistico e culturale
- Tradizioni locali
- Beni materiali e immateriali
- Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio

Attività previste



- Visite a musei, monumenti e luoghi storici
- Ricerche guidate sul patrimonio locale
- Laboratori creativi e attività pratiche con produzione di elaborati e cartelloni
- Discussioni su comportamenti corretti per la tutela dei beni

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Risorse naturali limitate (acqua, alimenti...)
- Uso responsabile delle risorse
- Sostenibilità e comportamenti quotidiani
- Impatto delle azioni umane sull'ambiente

Attività previste



- Osservazione e registrazione dei consumi a scuola e a casa
- Discussioni guidate su spreco e risparmio
- Attività pratiche di risparmio di acqua e energia
- Proposte di azioni sostenibili nella vita quotidiana
- Produzione di semplici poster o schede informative

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Valore e funzione del denaro



- Spesa, guadagno e risparmio
- Relazione tra gestione del denaro e vita quotidiana

Attività previste

- Giochi di simulazione di acquisti e gestione del denaro
- Attività pratiche di calcolo di spesa, ricavo e guadagno
- Discussioni guidate sull'importanza del risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Valore del denaro
- Funzione del denaro nella vita quotidiana
- Relazione tra denaro e bisogni delle persone

Attività previste

- Conversazioni guidate sul ruolo del denaro
- Giochi di simulazione di acquisti
- Esempi pratici di gestione di piccole somme



- Riflessioni sul risparmio e sull'uso responsabile del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Regole e convivenza civile
- Forme di criminalità e fenomeni mafiosi
- Valore della legalità
- Prevenzione e contrasto alla criminalità
- Diritti e doveri dei cittadini

Attività previste

- Discussioni guidate sul rispetto delle regole



- Lettura di testi e documenti sulla legalità
- Visione di video educativi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Ricerca responsabile di informazioni online
- Distinzione tra dati veri e falsi
- Fonti affidabili e non affidabili
- Utilizzo consapevole dei motori di ricerca

Attività previste



- Esercizi guidati di ricerca di informazioni su argomenti semplici
- Discussioni guidate per riconoscere notizie false
- Confronto di fonti diverse su uno stesso tema
- Realizzazione di schede o mappe delle informazioni trovate

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Conoscenza delle parti e delle funzionalità dei dispositivi digitali
- Uso di programmi base (Paint, Canva, PowerPoint, Wordwall, ecc.)
- Creazione di prodotti digitali (disegni, testi, presentazioni)
- Esperienza pratica nell'uso degli strumenti digitali

Attività previste

- Realizzazione di disegni e testi con strumenti digitali
- Creazione di presentazioni semplici



- Uso guidato di software didattici e applicazioni creative
- Condivisione dei prodotti digitali in classe
- Discussioni su come migliorare e presentare i lavori

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Fonti digitali affidabili e non affidabili
- Motori di ricerca e navigazione consapevole
- Controllo delle informazioni trovate
- Uso corretto delle pagine web e dei contenuti online

Attività previste

- Ricerca guidata su argomenti semplici in rete
- Confronto tra fonti diverse e discussione sulla loro attendibilità

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Uso consapevole di tablet e computer
- Strumenti di comunicazione digitale (chat, piattaforme, applicazioni)
- Collaborazione e partecipazione collettiva tramite strumenti digitali
- Rispetto delle regole della comunicazione online

Attività previste

- Partecipazione a attività di classe utilizzando tablet o computer
- Simulazioni di comunicazione digitale in piccoli gruppi
- Esercizi guidati per inviare messaggi o condividere materiali
- Discussioni sulle modalità corrette di interazione digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste

- Regole di utilizzo dei dispositivi digitali
- Comportamenti corretti e scorretti nella comunicazione digitale
- Educazione al rispetto e alla collaborazione online

Tematiche affrontate

- Discussioni guidate sui comportamenti corretti in rete
- Esercizi pratici sull'uso dei tablet e computer in classe
- Applicazione delle regole durante attività collaborative digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Regole di partecipazione alle classi virtuali
- Comportamenti corretti nelle piattaforme digitali
- Educazione alla collaborazione e al rispetto online
- Uso sicuro e responsabile degli strumenti digitali

Attività previste

- Discussioni sulle modalità corrette di interazione online
- Esercizi pratici di partecipazione rispettosa alle piattaforme
- Applicazione delle regole durante attività collaborative digitali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Identità digitale
- Informazioni personali
- Privacy online
- Consapevolezza dei dati condivisi in rete

Attività previste

- Discussioni guidate sul concetto di identità digitale
- Esempi pratici di informazioni personali sicure e non sicure
- Riflettere sull'uso responsabile delle informazioni personali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Sicurezza personale in contesti digitali
- Privacy e protezione dei dati
- Comportamenti sicuri nell'uso di dispositivi digitali



Attività previste

- Discussioni guidate sui possibili rischi online
- Creazione di regole di sicurezza da rispettare in classe e a casa

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Benessere psico-fisico nell'uso delle tecnologie
- Tempi e modalità di utilizzo dei dispositivi digitali
- Bullismo e cyberbullismo
- Sicurezza online e rispetto degli altri
- Comportamenti responsabili in rete

Attività previste



- Discussioni guidate su salute e benessere digitale
- Creazione di poster o schede informative sulle regole di sicurezza
- Sensibilizzazione su tempi di utilizzo e pause nell'uso dei dispositivi

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

Cittadinanza e diritti/doveri – partecipazione, responsabilità, solidarietà.

Analisi dei primi 12 articoli della nostra Costituzione



Forme e funzionamento degli organi di governo e della Comunità Europea

Attività previste:

Simulazione di un consiglio comunale dei ragazzi.

Elezione del Sindaco dei ragazzi.

Debate strutturato su un tema attuale.

Analisi di un fatto di cronaca con riferimento agli articoli costituzionali.

Realizzazione di progetti, manifesti, video o podcast su tematiche di attualità.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

Cittadinanza e diritti/doveri – partecipazione, responsabilità, solidarietà.

Analisi dei primi 12 articoli della nostra Costituzione

Il valore dell'empatia, il volontariato, la solidarietà e la cooperazione.

Attività previste:

Simulazione di un consiglio comunale dei ragazzi.

Elezione del Sindaco dei ragazzi.

Realizzazione di progetti, manifesti, video o podcast su tematiche di attualità.

Regole di classe, regole di istituto e della comunità sociale.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

Cittadinanza e diritti/doveri – partecipazione, responsabilità, solidarietà.

Analisi art. 3 della nostra Costituzione

Discriminazioni: razzismo, violenza sulle donne, pari opportunità, immigrazione irregolare e regolare e inclusione

Attività previste:



Realizzazione di progetti, manifesti, video o podcast su tematiche di attualità.

Debate su un argomento di attualità.

Cineforum.

Incontri con esperti e/o istituzioni esterne.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:



Cittadinanza e diritti/doveri – partecipazione, responsabilità, solidarietà.

Analisi dei primi 12 articoli della nostra Costituzione

I principi per la tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale

Attività previste:

Consiglio Comunale dei ragazzi.

Elezione del Sindaco dei ragazzi.

Attività sul territorio.

Realizzazione di progetti, manifesti, video o podcast su tematiche di attualità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Educazione alla solidarietà e al volontariato
- Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
- Cittadinanza attiva e responsabilità sociale

Attività previste:

- Corsa contro la fame
- Incontri con l'autore
- Cineforum

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove l'educazione civica anche attraverso il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" rivolto alle classi seconde e terze. Gli studenti partecipano a lezioni e laboratori su funzioni e competenze di consiglio comunale, giunta, provincia e regione; organizzano campagna elettorale interna, votazione diretta del sindaco e della giunta, e svolgono sedute consiliari periodiche per discutere proposte e progetti concreti (es. sicurezza, ambiente, regolamenti di convivenza). Attività complementari: incontri con amministratori locali, visite al municipio, redazione di verbali e presentazioni pubbliche. Obiettivo: sviluppare cittadinanza attiva, competenze democratiche, capacità di progettazione e comunicazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Appartenenza alla comunità scolastica, locale e nazionale
- Diritti e doveri del cittadino
- Principi fondamentali della Costituzione
- Suddivisione dei poteri dello Stato e Organi costituzionali
- Il Parlamento: composizione e funzioni
- Democrazia diretta e rappresentativa

Attività previste

- Lettura e analisi guidata di articoli della Costituzione
- Lezioni dialogate con schemi e materiali multimediali
- Simulazioni di processi democratici (elezioni, votazioni, assemblee)
- Role playing sul funzionamento delle istituzioni
- Produzione di semplici elaborati scritti o multimediali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Simboli dell'identità nazionale, regionale, europea e locale
- Storia e significato della bandiera italiana, regionale ed europea
- Inno nazionale e inno europeo: origine e significato
- Storia della comunità locale e nazionale
- Il concetto di Patria e riferimenti costituzionali (art. 52)

Attività previste

- Lezioni dialogate e analisi di materiali storici e multimediali
- Ascolto e commento dell'inno nazionale e dell'inno europeo
- Ricerca guidata sulla storia della comunità locale e nazionale
- Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali
- Attività laboratoriali e partecipazione a ricorrenze civili e istituzionali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- Origine e sviluppo dell'Unione europea.
- Composizione dell'UE e principali Istituzioni europee
- Rapporti internazionali nella Costituzione italiana
- Principali Organismi internazionali, con particolare riferimento all'ONU
- Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia
- Coerenza tra diritti internazionali e principi costituzionali

Attività previste

- Lezioni dialogate supportate da materiali multimediali
- Lettura guidata di documenti europei e internazionali semplificati
- Analisi di articoli della Costituzione relativi ai rapporti internazionali



- Discussioni guidate e studio di casi su applicazione e violazione dei diritti
- Produzione di elaborati scritti o multimediali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività viene svolta nelle settimane iniziali di accoglienza e mira a far conoscere e applicare i Regolamenti scolastici, in particolare le norme sulla convivenza, sui diritti e doveri degli studenti e sulle procedure partecipative. Le classi vengono coinvolte in lezioni e laboratori sui principi costituzionali di uguaglianza, libertà e solidarietà e in attività di confronto guidato su casi concreti di vita scolastica. Gli studenti analizzano insieme ai docenti il Regolamento di Istituto, prendendo in esame esempi concreti di vita scolastica.

Obiettivo: sviluppare consapevolezza normativa, rispetto reciproco e cittadinanza responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche affrontate

- Salute e sicurezza nell'ambiente scolastico
- Principali fattori di rischio a scuola e nei diversi contesti di vita
- Prevenzione e protezione dai rischi
- Comportamenti responsabili per la tutela della salute propria e altrui
- Educazione alla sicurezza e alla cittadinanza attiva

Attività previste

- Lezioni informative e dialogate sui rischi e sulle norme di sicurezza
- Simulazioni e prove di emergenza
- Produzione di semplici elaborati informativi o regolativi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Educazione stradale



- Principali norme di circolazione
- Segnaletica stradale
- Comportamenti corretti e responsabili sulla strada

Attività previste

- Lezioni dialogate sulle norme del Codice della strada
- Analisi della segnaletica stradale
- Simulazioni di comportamenti corretti come pedoni e ciclisti
- Attività pratiche e laboratoriali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze, svolta nell'ambito della Rete delle Scuole che Promuovono Salute. Percorsi informativi e laboratoriali dedicati ai rischi e agli effetti dannosi delle droghe (incluse droghe sintetiche) e delle sostanze psicoattive, con presentazione di evidenze scientifiche sugli effetti sulla salute e sullo sviluppo psico-fisico, sociale e affettivo. Metodologie: lezioni, attività di peer education, incontri con esperti ASL, testimonianze, lavori di gruppo, campagne informative e materiali multimediali.

Obiettivi: aumentare conoscenze, sviluppare capacità critiche e strategie di prevenzione, promuovere comportamenti salutarie e percorsi di supporto per studenti in difficoltà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Crescita economica e qualità della vita
- Sviluppo economico e lotta alla povertà
- Il valore costituzionale del lavoro
- Settori economici e principali attività lavorative
- Norme fondamentali a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente
- Cause dello sviluppo e delle disuguaglianze economiche e sociali in Italia e in Europa

Attività previste

- Lezioni dialogate con supporto di materiali informativi e multimediali
- Analisi di articoli della Costituzione relativi al lavoro
- Ricerche e discussioni guidate su sviluppo, povertà e disuguaglianze
- Produzione di elaborati scritti o multimediali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono svolti diversi percorsi di educazione ambientale e cittadinanza attiva in linea con l'art. 9, comma 3 della Costituzione.

Attività informative e laboratoriali sul rapporto tra progresso scientifico-tecnologico, ambiente e territorio: risparmio energetico, gestione rifiuti, riuso e modelli di economia circolare; calcolo e interpretazione di impronta idrica e impronta di carbonio. Interventi con esperti esterni e associazioni (es. Legambiente, AB Mauri, Slow Food), visite e progetti pratici per ideare e realizzare azioni concrete di tutela della biodiversità, riduzione dell'inquinamento e promozione del decoro ambientale.



La curvatura AGRES attiva presso la sede di Torrazza Coste promuove, in particolare, la valorizzazione del territorio e l'attenzione alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi: sviluppare responsabilità ambientale, competenze scientifiche e progettuali e comportamenti sostenibili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Tutela dei beni artistici, culturali e ambientali
- Patrimonio culturale e paesaggistico
- Norme e istituzioni per la protezione dell'ambiente
- Tutela e benessere degli animali

Attività previste



- Lezioni dialogate su norme e sistemi di tutela
- Visione e commento di materiali multimediali
- Attività di sensibilizzazione e riflessione guidata

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Rischi ambientali e situazioni di pericolo
- Prevenzione e protezione nei diversi contesti di vita
- Ruolo della Protezione Civile e delle organizzazioni del terzo settore



Attività previste

- Lezioni dialogate e analisi di casi concreti di rischio ambientale
- Incontri con esperti
- Produzione di elaborati informativi

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Trasformazioni ambientali e cambiamenti climatici
- Cause naturali e antropiche delle modificazioni ambientali
- Effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi e sulle comunità
- Responsabilità individuale e collettiva per la tutela dell'ambiente

Attività previste

- Lezioni dialogate con materiali multimediali e schemi esplicativi



- Analisi di dati, grafici e casi concreti sul cambiamento climatico
- Discussioni guidate sugli effetti ambientali e sociali
- Produzione di elaborati di approfondimento

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale
- Specificità turistiche e agroalimentari del territorio
- Tutela e valorizzazione del patrimonio

Attività previste



- Lezioni dialogate con esempi concreti e materiali multimediali
- Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali
- Partecipazione a iniziative di tutela e promozione culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Risparmio, spesa, guadagno, investimento
- Gestione consapevole delle risorse



- Educazione al consumo responsabile e sostenibile

Attività previste

- Lezioni e discussioni dialogate
- Produzione di semplici elaborati

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione alla legalità e prevenzione della criminalità rivolte a tutte le classi.

Attività informative e laboratoriali sulle cause e sui comportamenti che favoriscono o contrastano reati contro la persona, la libertà, i beni pubblici e privati, la pubblica amministrazione e l'economia. Studio della storia dei fenomeni mafiosi e delle misure di



contrasto, con particolare attenzione al principio dei beni comuni. Incontri e workshop con Forze dell'ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza) su prevenzione, segnalazione, tutela del patrimonio pubblico e correttezza economica; visite e simulazioni. Obiettivo: promuovere consapevolezza giuridica, comportamenti coerenti con la legalità e senso di responsabilità civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso promuove la competenza digitale critica: ricerca, analisi e valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali con particolare attenzione all'attendibilità e all'autorevolezza delle fonti. La competenza è sviluppata in modo trasversale nella didattica quotidiana di tutti i docenti, con moduli e laboratori strutturati soprattutto nelle discipline di Tecnologia e Lettere. L'approccio favorisce l'apprendimento collaborativo e laboratoriale, inserendosi nei percorsi di cittadinanza digitale e alfabetizzazione informatica. Metodologie: lezioni, laboratori, attività di ricerca, peer review e prove pratiche.

Obiettivo: formare cittadini digitali autonomi, competenti e responsabili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali
- Ricerca, raccolta e rielaborazione di contenuti digitali
- Creatività e personalizzazione dei contenuti
- Cittadinanza digitale e responsabilità nell'uso delle tecnologie

Attività previste

- Lezioni pratiche su strumenti digitali e risorse online
- Elaborazione di contenuti digitali personali (presentazioni, video, mappe)
- Attività di ricerca e sintesi di informazioni digitali
- Discussioni guidate su uso etico e responsabile delle tecnologie

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Media digitali e informazione
- Fonti di provenienza delle notizie
- Modalità e strumenti di diffusione delle informazioni
- Uso critico e consapevole dei media digitali

Attività previste

- Lezioni pratiche e dialogate sull'informazione digitale
- Analisi guidata di notizie e fonti online
- Esercizi di verifica dell'attendibilità delle informazioni
- Produzione di semplici elaborati multimediali o schede di sintesi
- Discussioni guidate su fake news e disinformazione

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Uso delle tecnologie digitali per comunicare
- Adattamento della comunicazione al contesto e al destinatario
- Strumenti digitali per collaborazione e interazione
- Cittadinanza digitale e comportamenti responsabili online

Attività previste

- Lezioni pratiche su strumenti digitali di comunicazione
- Esercizi di produzione di messaggi e contenuti adeguati al contesto
- Simulazioni di interazione digitale collaborativa
- Discussioni guidate su etica e sicurezza della comunicazione online

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso è integrato nella pratica quotidiana dei docenti e accompagna gli studenti nell'utilizzo di dispositivi digitali a scuola (tablet, computer, registro elettronico, piattaforme educative). La competenza è particolarmente sviluppata nelle ore di Tecnologia e nei moduli di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Strumenti digitali per la didattica: classi virtuali e forum
- Collaborazione e comunicazione online a scopo di studio e ricerca
- Rispetto della privacy, della netiquette e del diritto d'autore
- Cittadinanza digitale responsabile

Attività previste

- Lezioni pratiche sull'uso di classi virtuali e forum didattici
- Esercizi di partecipazione attiva nel rispetto delle regole online
- Analisi di casi di violazioni della netiquette o del copyright
- Produzione di elaborati e contributi digitali rispettando le norme di comportamento

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Identità digitale e protezione dei dati personali
- Privacy online e sicurezza dei dispositivi
- Comportamenti responsabili nella gestione delle informazioni personali
- Cittadinanza digitale e consapevolezza dei rischi online

Attività previste

- Lezioni pratiche e dialogate sull'identità digitale e la privacy
- Esercizi di gestione sicura dei dati e impostazioni di sicurezza dei dispositivi
- Produzione di elaborati o schede informative su protezione e sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi guidata di casi reali: immagini condivise impropriamente, commenti offensivi, reputazione digitale compromessa.

Laboratori di educazione alla privacy, con esercizi su impostazioni di sicurezza, gestione dei profili e valutazione dei contenuti personali.

Discussioni e circle time su identità digitale, emozioni e relazioni online.

Interventi di esperti (forze dell'ordine, psicologi, associazioni) per sensibilizzare alla tutela dell'identità online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate trasversalmente dai docenti riguardano:

Dipendenze digitali (rete, social media, gaming): rischi per la salute fisica, mentale e relazionale.

Cyberbullismo e bullismo online: dinamiche, ruoli, conseguenze emotive e giuridiche
Comunicazione ostile, hate speech, linguaggi violenti e discriminatori in rete.

Fake news, disinformazione e meccanismi di viralità dei contenuti nocivi.

Privacy e gestione dei dati personali.

Strategie di prevenzione, richiesta di aiuto e segnalazione.

Benessere digitale e gestione equilibrata del tempo online/offline.

Attività svolte:

Lezioni interattive e dibattiti guidati su casi reali e situazioni significative.

Visione e analisi di materiali multimediali per riflettere su comportamenti a rischio.

Percorsi con esperti esterni (es. forze dell'ordine, psicologi, associazioni) su cyberbullismo, sicurezza online e benessere digitale.

Laboratori di consapevolezza digitale: gestione del tempo online, analisi delle dinamiche



dei social, autocontrollo nella comunicazione.

Attività di fact-checking e smontaggio di fake news, anche in collaborazione con i docenti di Lettere e Tecnologia.

Role play e simulazioni per riconoscere forme di comunicazione ostile e imparare modalità di risposta assertiva.

Educazione all'empatia digitale attraverso attività di gruppo e discussioni guidate.

Coinvolgimento delle famiglie con incontri dedicati per la prevenzione delle dipendenze digitali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Uscite sul territorio

Le uscite sul territorio, organizzate con frequenza durante l'anno scolastico, rappresentano per bambini e bambine occasioni significative di educazione alla cittadinanza responsabile. Mediante la scoperta e la visita dei luoghi, dei servizi, degli spazi pubblici e delle risorse della comunità, i bambini imparano a riconoscere il valore dei beni comuni, a rispettare



l'ambiente e a osservare i comportamenti corretti da adottare nei contesti sociali. Queste esperienze dirette favoriscono senso di appartenenza, partecipazione attiva e prime forme di consapevolezza civica, promuovendo un legame positivo e responsabile con il proprio territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è consultabile qui <https://www.iccasteggio.edu.it/curricolo-verticale/>



Aspetti più qualificanti del Curricolo verticale (IC Casteggio)

1. Verticalità e continuità educativa 3–14 anni

Il curricolo è costruito come percorso verticale che unisce gli obiettivi formativi dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, evitando frammentazioni e garantendo progressione delle competenze. Questo garantisce continuità di obiettivi e metodologie tra ordini di scuola

2. Centralità dell'Educazione Civica e delle tematiche nazionali (Costituzione, Agenda 2030, legalità, cittadinanza digitale)

Il documento valorizza fortemente i nuclei tematici richiesti dalla normativa (Costituzione, istituzioni, sostenibilità/Agenda 2030, cittadinanza digitale, tutela dell'ambiente, legalità e protezione civile), integrandoli nei percorsi disciplinari

3. Integrazione trasversale nelle discipline (contitolarità)

L'insegnamento è pensato come trasversale: il curricolo prevede integrazioni disciplinari e la contitolarità dei docenti per progettare unità di apprendimento condivise (laboratori, project work, esperienze sul territorio)

4. Documentazione pubblica e disponibilità di materiali (trasparenza)

Sulla pagina sono disponibili documenti scaricabili (curricoli, sintesi dei percorsi, schede), a dimostrazione di una progettazione formalizzata e di una buona pratica di condivisione con famiglie e territorio.

5. Collegamento con la comunità e partenariati territoriali

Il curricolo valorizza attività esterne e collaborazioni (associazioni, servizi territoriali, protezione civile, musei) come risorse formative per la cittadinanza attiva e per didattiche laboratoriali.

6. Focus sull'educazione digitale e sulla sicurezza in rete



Tra i temi ricorrenti c'è l'educazione alla cittadinanza digitale (uso critico del web, privacy, netiquette), integrata nei percorsi disciplinari come competenza chiave.

7. Valutazione e certificazione delle competenze

Il curricolo è pensato per produrre evidenze e certificare competenze (portfolio, rubriche, prodotti disciplinari) coerenti con le indicazioni nazionali e con la valutazione in uscita,

Il curricolo di Educazione Civica è consultabile al link:

<https://www.iccasteggio.edu.it/curricolo-verticale/nk>

L'insegnamento di Educazione Civica, in applicazione della Legge 92/2019, è organizzato in modo trasversale in tutti gli ordini di scuola per 33 ore annuali.

I nuclei tematici fondamentali sono: Costituzione e istituzioni, Agenda 2030 e sostenibilità, cittadinanza digitale, legalità e contrasto alle mafie, tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, salute, sicurezza e protezione civile, cittadinanza attiva e volontariato.

Scuola dell'Infanzia

Prime regole, rispetto reciproco, identità, diritti dei bambini, salute, ambiente, simboli nazionali, avvio alla cittadinanza digitale.

Scuola Primaria

Costituzione, diritti e doveri, legalità, sostenibilità, sicurezza e protezione civile, uso consapevole del web, salute e alimentazione, patrimonio culturale.



Secondaria di I grado

Approfondimento delle istituzioni e dei diritti umani, contrasto alle mafie, sostenibilità ambientale, identità digitale e sicurezza in rete, cittadinanza europea, partecipazione responsabile.

Valutazione

È collegiale, basata su responsabilità, partecipazione, rispetto delle regole e uso consapevole delle tecnologie; espressa con giudizio descrittivo sia alla primaria, sia alla secondaria.

Competenze attese

Conoscenza della Costituzione e delle istituzioni, comportamento responsabile, legalità, rispetto dell'ambiente, cittadinanza digitale consapevole, partecipazione attiva alla comunità, cura della salute e del benessere.

Allegato:

CURRICOLO ED_CIVICA IC CASTEGGIO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali (sociali, metacognitive, digitali e civiche) attraverso un percorso integrato nel curricolo verticale. Le attività prevedono laboratori interdisciplinari, progetti reali legati al territorio, apprendimento cooperativo e utilizzo consapevole delle tecnologie. La valutazione avviene tramite osservazione in classe, portfolio, autovalutazione e peer review, con rubriche che misurano la capacità di



progettare, collaborare, comunicare e agire responsabilmente come cittadini attivi.

Inoltre, l'Istituto sviluppa le competenze trasversali (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile) attraverso percorsi integrati di Educazione Civica collegati a Costituzione, Agenda 2030, cittadinanza digitale, legalità, tutela dell'ambiente, salute e sicurezza. Le attività, realizzate in contitolarità, prevedono laboratori interdisciplinari, project work, uscite e collaborazioni con realtà del territorio; la valutazione avviene tramite osservazione, rubriche, portfolio e autovalutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto Comprensivo promuove la formazione di studenti consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, grazie a un percorso verticale e trasversale che integra i nuclei tematici dell'Educazione Civica in tutte le discipline e in tutti gli ordini di scuola.

Attraverso attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, esperienze sul territorio, cittadinanza digitale, educazione alla legalità e sostenibilità (Agenda 2030), gli alunni sviluppano competenze fondamentali quali: collaborazione e partecipazione, comunicazione efficace, consapevolezza dei diritti e dei doveri, responsabilità personale e sociale, capacità di progettare e risolvere problemi, uso critico e responsabile delle tecnologie.

La scuola promuove inoltre l'acquisizione di comportamenti ispirati al rispetto delle regole, alla cura dei beni comuni e alla tutela dell'ambiente, favorendo una partecipazione attiva alla comunità scolastica e al territorio. La valutazione delle competenze avviene mediante osservazione sistematica, rubriche, prodotti di progetto e strumenti di autovalutazione, per documentare la crescita delle competenze civiche, sociali e trasversali in modo continuo e progressivo lungo l'intero percorso formativo.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo utilizza la quota di autonomia prevista dal DPR 275/1999 per personalizzare l'offerta formativa e garantire la piena realizzazione del curriculum verticale. Tale quota è impiegata per ampliare, potenziare e rendere più flessibile l'organizzazione didattica, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni e con le priorità strategiche del



PTOF.

In particolare, la quota di autonomia viene utilizzata per:

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, integrando percorsi di Educazione Civica, Agenda 2030, cittadinanza digitale, legalità e partecipazione attiva, con attività aggiuntive rispetto all'orario ordinario.

Sostenere progetti interdisciplinari che valorizzano il curricolo verticale, favorendo continuità educativa tra Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Organizzare flessibilità oraria e modulazioni didattiche (laboratori, gruppi di livello o interesse, classi aperte) per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni, anche in ottica inclusiva.

Realizzare percorsi di ampliamento dell'offerta in ambiti specifici: laboratori espressivi, ambientali, scientifici, digitali, linguistici, motori e musicali, coerenti con il profilo educativo, culturale e civico dello studente.

Promuovere attività di recupero, consolidamento e potenziamento, mediante interventi mirati e flessibili che integrano il curricolo disciplinare.

Favorire la progettazione territoriale attraverso partenariati con enti, associazioni, istituzioni culturali e realtà del volontariato, in modo da rendere la scuola un nodo attivo della comunità educante.

Supportare iniziative di orientamento e continuità, utili a garantire un percorso formativo armonico lungo tutti gli ordini di scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CASTEGGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività per lo Sviluppo dei Processi di Internazionalizzazione

L'Istituto promuove percorsi strutturati di internazionalizzazione con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche, comunicative, interculturali e di cittadinanza globale negli studenti, favorendo l'apertura della comunità scolastica ai contesti europei e internazionali. Le azioni previste intendono rafforzare la qualità dell'offerta formativa attraverso esperienze di mobilità, scambi didattici, uso veicolare delle lingue e partecipazione a reti di cooperazione transnazionale.

Obiettivi

- Potenziare le competenze linguistiche degli studenti e del personale scolastico in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).
- Promuovere l'educazione interculturale e la conoscenza delle culture europee e internazionali.
- Favorire la mobilità individuale e di gruppo, sia fisica sia virtuale, degli studenti e dei docenti.
- Rafforzare il profilo internazionale dell'Istituto attraverso partenariati e progetti



europei.

- Sostenere lo sviluppo professionale dei docenti tramite attività formative in contesti europei.

Azioni Previste

- Partecipazione a Programmi Europei (es. Erasmus+ KA1 e KA2) per mobilità, corsi di formazione all'estero e progetti di partenariato strategico.
- Gemellaggi e progetti eTwinning, finalizzati alla collaborazione a distanza con scuole di altri Paesi e alla realizzazione di prodotti multimediali e percorsi interdisciplinari.
- Scambi culturali, linguistici e soggiorni studio in Paesi dell'Unione Europea e in altri contesti internazionali, in cooperazione con enti, istituti scolastici e associazioni accreditate.
- Moduli CLIL e attività didattiche in lingua straniera integrate nel curriculum, anche con docenti esperti o assistenti linguistici.
- Laboratori e attività extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.
- Partecipazione a reti e organismi per l'internazionalizzazione al fine di condividere buone pratiche, aggiornare le strategie formative e favorire l'accesso a bandi e opportunità.

Ricadute Attese

- Incremento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti e del personale.
- Maggiore consapevolezza dei valori europei, della cittadinanza globale e della dimensione internazionale dell'apprendimento.
- Miglioramento della qualità della didattica attraverso metodologie innovative e collaborative.
- Rafforzamento del profilo internazionale dell'Istituto e ampliamento delle reti di cooperazione con scuole, università ed enti esteri.
- Valorizzazione delle competenze del personale e sviluppo di una comunità scolastica aperta, dinamica e orientata alla dimensione europea.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES, WE STEM

Approfondimento:

L'Istituto promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso attività strutturate volte al potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti e del personale. Le iniziative sono integrate nel curriculum e mirano a consolidare l'apertura europea della scuola attraverso metodologie innovative, mobilità e cooperazione con partner internazionali.

Le principali azioni riguardano:

Didattica CLIL nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, con moduli disciplinari veicolati in lingua straniera, progettati con obiettivi linguistici e contenutistici condivisi e sviluppati con metodologie laboratoriali e valutazione per competenze.

Soggiorni studio all'estero, finalizzati all'immersione linguistica e culturale, con attività didattiche e visite programmate in collaborazione con enti e strutture accreditate.

Progetto Erasmus+ per mobilità breve degli studenti, che prevede esperienze di apprendimento all'estero in contesti scolastici europei, con percorsi di preparazione linguistica e culturale, criteri di selezione trasparenti, piano di apprendimento individuale e riconoscimento degli esiti al rientro.

Progetti eTwinning, che offrono gemellaggi digitali con scuole europee per attività collaborative, produzione di materiali multimediali e sviluppo delle competenze digitali e interculturali.

Certificazioni linguistiche e musicali (DELE per lo spagnolo, Trinity per ambito musicale e linguistico), con percorsi di preparazione extracurricolare per il conseguimento di titoli riconosciuti a livello internazionale.

Lettorato madrelingua di inglese e spagnolo, che supporta la conversazione, i percorsi CLIL e i laboratori linguistici, contribuendo al miglioramento della pronuncia, della



comprensione orale e dell'autenticità dell'esposizione linguistica.

Finalità principali: migliorare i livelli QCER, potenziare le competenze interculturali, favorire la partecipazione attiva a contesti internazionali, valorizzare il profilo europeo della scuola e promuovere pratiche didattiche innovative attraverso la collaborazione tra docenti, partner esteri e reti europee.

Monitoraggio: numero di studenti coinvolti nelle attività; ore CLIL realizzate; mobilità Erasmus+ e soggiorni-studio effettuati; esiti delle certificazioni; qualità dei prodotti dei progetti eTwinning; feedback di studenti, famiglie e docenti. La documentazione (progettazioni, esiti, report, materiali) è raccolta e pubblicata secondo le norme di trasparenza.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASTEGGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CURVATURA LEONARDO - POTENZIAMENTO STEAM - scuola secondaria di primo grado**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM integrate con la dimensione artistica (approccio STEAM) attraverso percorsi laboratoriali, progettazione interdisciplinare e attività di maker education. L'offerta è finalizzata a potenziare pensiero critico, problem solving, creatività, competenze digitali e capacità progettuali, preparando gli allievi a percorsi formativi successivi e al contesto socio-lavorativo.

Azioni principali

Laboratori di scienze integrate: esperimenti guidati, raccolta e analisi dati, focus su ambiente e sostenibilità.

Coding e robotica educativa: percorsi progressivi (visual e testuale), programmazione di soluzioni e prototipi robotici.

Matematica applicata all'arte

Curvatura "Leonardo" STEAM: modulo triennale di 2 ore settimanali che integra arte, matematica, scienze, coding e tecnologia .



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere aspetti della matematica presenti nella natura e nell'arte

Applicare il metodo scientifico e interpretare i dati sperimentali.

Progettare semplici algoritmi e soluzioni automatizzate.

Realizzare prototipi integrando aspetti estetici e funzionali (STEAM).

Utilizzare strumenti digitali per modellazione, simulazione e visualizzazione.

Sviluppare soft skills: lavoro di gruppo, comunicazione, gestione di progetto.

○ **Azione n° 2: Laboratori e spazi STEM - scuola dell'infanzia**

A partire dal progetto triennale Nuovi spazi per nuovi apprendimenti, in ognuno dei plessi delle scuole dell'infanzia dell'IC sono stati allestiti veri e propri laboratori o angoli STEM



attrezzati con materiali scientifici e tecnologici (quali ad esempio microscopi, lenti di ingrandimento, lavagne luminose) da sfruttare durante le attività laboratoriali settimanali. E' all'interno di questi luoghi privilegiati per l'indagine di fenomeni naturali, la sperimentazione di trasformazioni e l'attuazione di confronti e classificazioni che viene promossa un'azione costante di avvicinamento precoce alle discipline STEM attraverso esperienze ludiche e sensoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare, esplorare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni naturali utilizzando semplici strumenti scientifici.

Riconoscere relazioni, qualità e caratteristiche degli oggetti attraverso confronti, classificazioni e semplici misurazioni.

Collaborare in attività STEM, comunicando osservazioni e rispettando materiali, strumenti e sequenze operative.



○ **Azione n° 3: Percorsi STEM e laboratori scientifici, tecnologici e digitali nella scuola secondaria di I grado**

La scuola secondaria dell'I.C. di Casteggio attiva numerose azioni che favoriscono le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, inserite nell'Area Matematico-Scientifica e Tecnologica

Punti chiave:

- Laboratori disciplinari, previsti grazie all'organizzazione DADA e alla "Scuola in movimento", in cui ogni docente dispone di un'aula/laboratorio attrezzata, particolarmente utile per scienze, tecnologia, matematica e informatica
- Uso strutturato di strumenti digitali, multimediali e dispositivi personali o in comodato d'uso nell'ambito del progetto Zaino leggero, connesso all'adozione dei libri digitali e alla rete protetta per gli studenti
- Partecipazione a progetti e laboratori di potenziamento come Ondivaghiamo, Happy Fibonacci Day, Ragionamenti, Conta sul futuro! che sviluppano logica, ragionamento matematico e pensiero critico
- Attività del Piano Scuola Estate, che includono laboratori scientifici, naturalistici e tecnologici in contesti non formali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper analizzare e interpretare fenomeni scientifici utilizzando linguaggio specifico e metodo sperimentale.
- Sviluppare competenze logico-matematiche applicate, incluse la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Utilizzare tecnologie digitali in modo autonomo, critico e responsabile, secondo gli standard DigComp2.2
- Realizzare prodotti, esperimenti e progetti tecnologici in modalità laboratoriale e collaborativa.
- Applicare strategie di ricerca, verifica, confronto e argomentazione all'interno dei laboratori STEM

○ **Azione n° 4: Percorso STEM A.G.R.E.S. – Agroalimentare, Geologico, Rurale, Enogastronomico, Storico**

Il percorso A.G.R.E.S., attivo nella sede di Torrazza Coste, sviluppa competenze STEM attraverso attività scientifiche e tecnologiche collegate all'ambiente, alla sostenibilità e alla filiera agroalimentare. Gli studenti partecipano a laboratori di osservazione scientifica, raccolta e analisi dati, attività outdoor, studio degli ecosistemi, incontri con esperti e visite presso realtà produttive del territorio. Il progetto integra scienze, tecnologia, matematica applicata e sostenibilità in un contesto autentico e motivante

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali ed ecosistemi.
- Raccogliere, organizzare e analizzare dati scientifici (tabelle, grafici, misurazioni).
- Applicare concetti matematici e scientifici a situazioni reali (clima, suolo, piante, filiera agroalimentare).
- Comprendere relazioni tra uomo, ambiente e sistemi produttivi sostenibili.
- Utilizzare semplici strumenti tecnologici e digitali per documentare e presentare i risultati.
- Elaborare prodotti finali (relazioni, presentazioni, mappe concettuali, schede tecniche).

○ **Azione n° 5: Potenziamento delle competenze matematico-logiche attraverso i percorsi "Ondivaghiamo" e "Ragiocando" - scuola primaria**

Le attività "Ondivaghiamo" e "Ragiocando" promuovono lo sviluppo delle competenze matematico-logiche attraverso giochi matematici, sfide di ragionamento, attività manipolative e percorsi laboratoriali. Gli alunni vengono guidati nella scoperta di strategie di problem solving, nella ricerca di regolarità e nell'uso del pensiero computazionale di base. Le attività si collocano nell'ambito dell'Area C Matematico-Scientifico-Tecnologica



della scuola primaria, in coerenza con i progetti di potenziamento dell'area matematica previsti dal PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare strategie di ragionamento e calcolo per risolvere problemi.
- Riconoscere relazioni e strutture matematiche in situazioni diverse.
- Utilizzare linguaggi matematici (tabelle, schemi, grafici) per rappresentare dati.
- Sviluppare autonomia nella ricerca di soluzioni efficaci.
- Collaborare nella risoluzione di sfide matematiche e attività di gruppo

○ **Azione n° 6: Formazione docente nell'ambito della didattica della matematica - scuola primaria**

L'Istituto ha previsto un percorso di formazione specifico per i docenti della scuola primaria dedicato alla didattica della matematica, in linea con quanto indicato nel PTOF e



coordinato dal Referente di formazione matematica. Le attività formative hanno l'obiettivo di potenziare le competenze professionali degli insegnanti nella progettazione e conduzione di percorsi matematici innovativi, con attenzione al problem solving, alla didattica laboratoriale e alla differenziazione dei percorsi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper progettare attività matematiche fondate su problemi e situazioni autentiche.

Integrare strumenti manipolativi, digitali e visuali nella pratica didattica.

Utilizzare strategie di osservazione e valutazione delle competenze matematiche.

Promuovere un clima di apprendimento inclusivo e orientato alla scoperta.

Sviluppare percorsi verticali coerenti con l'Area C Matematico-Scientifica del PTOF

Dettaglio plesso: CASTEGGIO -GIULIETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: Progetto PODCasteggio

PODCasteggio è un progetto didattico rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Casteggio e Torrazza Coste, finalizzato alla realizzazione di un podcast scolastico settimanale.

Il progetto, svolto in orario curricolare, contribuisce allo sviluppo delle competenze STEM attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali, l'organizzazione e l'analisi delle informazioni, la progettazione dei contenuti, la risoluzione di problemi e il lavoro collaborativo. Favorisce inoltre il pensiero critico, le competenze comunicative e la valorizzazione delle esperienze della scuola e del territorio, sotto la guida dei docenti di musica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienza

Osservare e analizzare fenomeni legati al suono e alla voce (intensità, altezza, timbro, propagazione).

Comprendere le principali caratteristiche fisiche del suono e applicarle nella produzione di contenuti audio.



Tecnologia

Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali per la registrazione, l'editing e la pubblicazione di contenuti audio.

Conoscere e applicare le principali funzioni di software e dispositivi per la produzione di un podcast.

Ingegneria

Progettare e organizzare le fasi di realizzazione di un prodotto digitale (ideazione, pianificazione, registrazione, revisione).

Collaborare in gruppo assumendo ruoli e risolvendo problemi tecnici e organizzativi.

Matematica

Gestire tempi, sequenze e durate dei contenuti audio.

Applicare semplici concetti di misura e proporzione nella strutturazione delle tracce (minutaggio, ritmo, scaletta).



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CASTEGGIO -GIULIETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ATTIVITÀ

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON SECONDA LINGUA

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON INGLESE POTENZIATO

LETTORATO SPAGNOLO

TRINITY INGLESE

TRINITY MUSICA

LABORATORIO DI PITTURA/SCULTURA



PROGETTO CORO

INCONTRI CON AUTORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	12	60	72

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ATTIVITÀ

GIOCHI MATEMATICI

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON SECONDA LINGUA

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON INGLESE POTENZIATO



LETTORATO SPAGNOLO

TRINITY INGLESE

INCONTRI CON AUTORE

TRINITY MUSICA

LABORATORIO DI PITTURA/SCULTURA

PROGETTO CORO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	60	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



ATTIVITÀ

CAMPUS

PROGETTO CONDOR

ORIENTAMENTO SSII

ORIENT@LICEO

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON SECONDA LINGUA

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON INGLESE POTENZIATO

PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE DELE

TRINITY INGLESE

INCONTRI CON AUTORE

GRAMMATICAMENTE

CONCERTO CON STUDENTI LICEO CAIROLI PAVIA (SOLO INDIRIZZO MUSICALE)

TRINITY MUSICA

LABORATORIO DI PITTURA/SCULTURA

LABORATORIO DI PODCAST



PROGETTO CORO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	80	106

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: TORRAZZA COSTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ATTIVITÀ



LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON SECONDA LINGUA

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON INGLESE POTENZIATO

LETTORATO SPAGNOLO

TRINITY INGLESE

TRINITY MUSICA

LABORATORIO DI PITTURA/SCULTURA

PROGETTO CORO

INCONTRI CON AUTORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	12	60	72

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

ATTIVITÀ

GIOCHI MATEMATICI

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON SECONDA LINGUA

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON INGLESE POTENZIATO

LETTORATO SPAGNOLO

TRINITY INGLESE

INCONTRI CON AUTORE

TRINITY MUSICA

LABORATORIO DI PITTURA/SCULTURA

PROGETTO CORO

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	60	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITÀ

CAMPUS

PROGETTO CONDOR

ORIENTAMENTO SSII

ORIENT@LICEO

LETTORATO INGLESE PER CLASSI CON SECONDA LINGUA



LETTORATO INGLESE PER CLASSICON INGLESE POTENZIATO

PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE DELE

TRINITY INGLESE

INCONTRI CON AUTORE

GRAMMATICAMENTE

CONCERTO CON STUDENTI LICEO CAIROLI PAVIA (SOLO INDIRIZZO MUSICALE)

TRINITY MUSICA

LABORATORIO DI PITTURA/SCULTURA

LABORATORIO DI PODCAST

PROGETTO CORO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	80	106



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● C.L.I.L. Content and Language Integrated Learning

Il progetto coinvolge le classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria e propone attività disciplinari svolte interamente in lingua inglese. Attraverso l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning), gli alunni apprendono contenuti di scienze, storia, geografia o arte utilizzando l'inglese come lingua di comunicazione e di studio. L'obiettivo è favorire un contatto naturale con la lingua straniera, rendendo l'apprendimento motivante, autentico e legato a situazioni reali. Area tematica di riferimento LINGUISTICA MATEMATICO – SCIENTIFICA MUSICA E ARTE CITTADINANZA E COSTITUZIONE LABORATORI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

Risultati attesi

Maggiore esposizione all'inglese in contesti reali e significativi. Miglioramento della comprensione e dell'espressione orale in lingua straniera. Potenziamento della motivazione verso lo studio delle discipline. Sviluppo di capacità di apprendimento attivo, partecipativo e cooperativo. Miglior capacità di collegare la lingua inglese a contenuti concreti e interdisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● A SBAGLIAR STORIE – Progetto continuità scuola dell'infanzia / scuola primaria

Il progetto accompagna i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia nel passaggio alla scuola primaria attraverso incontri con gli alunni di classe prima. Ispirato al libro "A sbagliar storie" di Gianni Rodari, propone letture animate, giochi linguistici, drammatizzazioni e attività creative che favoriscono immaginazione, curiosità e collaborazione. L'obiettivo è rendere il cambiamento sereno e motivante, creando legami significativi tra i due ordini di scuola e sostenendo lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini. Area tematica di riferimento MUSICA E ARTE CITTADINANZA E COSTITUZIONE LABORATORI INCLUSIONE FAMIGLIA E TERRITORIO ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di bambini e bambine.

Traguardo

Entro fine anno scolastico: almeno il 75% dei bambini gestisce in autonomia le principali routine di cura di sé (igiene, uso dei servizi, vestirsi/svestirsi, gestione oggetti personali); oltre la metà utilizza strategie di cooperazione e negoziazione nei conflitti (chiedere la parola, mediare, aspettare il turno) senza intervento dell'adulto.

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Maggiore serenità e sicurezza nel passaggio alla scuola primaria. Sviluppo di relazioni positive tra bambini di infanzia e primaria. Potenziamento della creatività e del pensiero divergente. Capacità di collaborare, chiedere aiuto e offrire supporto ai pari. Miglioramento delle competenze comunicative attraverso il gioco narrativo. Incremento dell'autonomia e della fiducia nell'affrontare nuovi contesti scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



ENGLISH IN ACTION

Il progetto, rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, favorisce un apprendimento naturale e comunicativo della lingua inglese attraverso attività ludiche, canzoni, routine verbali, giochi interattivi e momenti di conversazione. Nella scuola dell'infanzia le docenti propongono esperienze che familiarizzano i bambini con suoni e vocaboli della lingua, mentre nella primaria interviene un lettore specializzato per attività orali autentiche (5 ore annue per classe), a integrazione delle lezioni curricolari. Il percorso sostiene la motivazione, la sicurezza nell'espressione orale e l'uso spontaneo dell'inglese in situazioni significative. Area tematica di riferimento LINGUISTICA LABORATORI INCLUSIONE ALFABETIZZAZIONE ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di bambini e bambine.

Traguardo

Entro fine anno scolastico: almeno il 75% dei bambini gestisce in autonomia le principali routine di cura di sé (igiene, uso dei servizi, vestirsi/svestirsi, gestione



oggetti personali); oltre la metà utilizza strategie di cooperazione e negoziazione nei conflitti (chiedere la parola, mediare, aspettare il turno) senza intervento dell'adulto.

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC

Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.



Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Maggiore esposizione alla lingua inglese in contesti naturali e motivanti. Miglioramento della comprensione e della produzione orale. Sviluppo della fiducia nell'esprimersi in inglese. Uso spontaneo della lingua in semplici situazioni scolastiche. Rafforzamento della motivazione all'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCHOOL GARDEN-EDUGREEN – Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Il progetto trasforma gli spazi verdi delle scuole dell'infanzia e delle primarie in laboratori all'aperto, dove i bambini possono seminare, coltivare, osservare e sperimentare direttamente. Grazie alle attrezzature, fornite negli anni scorsi dal finanziamento EDUGREEN, il giardino diventa un'aula naturale e attrezzata per attività scientifiche, linguistiche, tecnologiche e matematiche. Attraverso orto, serre, compostaggio e strumenti di monitoraggio, gli alunni sviluppano curiosità, senso di responsabilità e attenzione alla sostenibilità, collaborando tra pari



e vivendo l'ambiente come luogo di apprendimento attivo. Area tematica di riferimento
MATEMATICO – SCIENTIFICA LABORATORI INCLUSIONE TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di bambini e bambine.

Traguardo

Entro fine anno scolastico: almeno il 75% dei bambini gestisce in autonomia le principali routine di cura di sé (igiene, uso dei servizi, vestirsi/svestirsi, gestione oggetti personali); oltre la metà utilizza strategie di cooperazione e negoziazione nei conflitti (chiedere la parola, mediare, aspettare il turno) senza intervento dell'adulto.



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente. Comprensione dei cicli naturali e dei processi di crescita delle piante. Maggiore curiosità scientifica e capacità di osservazione. Abilità pratiche legate alla cura dell'orto, al compostaggio e all'uso di strumenti di misura. Sviluppo di collaborazione, responsabilità e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Collegamento tra esperienza pratica e competenze disciplinari (scienze, matematica, tecnologia, geografia).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONCERTO DI NATALE – PROGETTO DI CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA DI 1° GRADO

Il progetto favorisce la continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso un concerto natalizio, in cui le classi quinte della primaria cantano insieme alle orchestre dell'indirizzo musicale della secondaria. L'iniziativa promuove l'apprendimento musicale, la pratica corale e strumentale, e la collaborazione tra alunni di diversi ordini scolastici, offrendo un'esperienza di condivisione, motivazione e scoperta della musica come linguaggio comune.

Area tematica di riferimento ARTE E MUSICA LABORATORI TERRITORIO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo



Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali (ritmo, voce, strumento). Esperienza di musica d'insieme e pratica collaborativa. Maggiore familiarità con l'indirizzo musicale della scuola secondaria. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Incremento della motivazione e del piacere di fare musica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

● DALLA GUERRA ALLA LIBERTÀ: I VALORI DELLA RESISTENZA

Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola primaria, propone un percorso storico-civico per comprendere la Resistenza e il suo ruolo nella Costituzione della Repubblica italiana e dei valori democratici. Attraverso letture, testimonianze, laboratori creativi e l'apprendimento di canti partigiani, gli alunni riflettono su libertà, giustizia e pace, collegando la memoria storica alla propria esperienza personale e al senso civico. Area tematica di riferimento CITTADINANZA E COSTITUZIONE LABORATORI TERRITORIO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

Risultati attesi

Comprensione dei principali eventi della Resistenza e della loro rilevanza storica.
Riconoscimento dei valori fondamentali della Costituzione (libertà, giustizia, democrazia).
Sviluppo di capacità di riflessione critica e personale sui temi della guerra, della pace e della libertà. Potenziamento delle competenze espressive attraverso laboratori grafici, simbolici e musicali. Sensibilizzazione alla memoria storica come patrimonio collettivo e fondamento della cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● DIFFERENTI MA UGUALI - Educare alla diversità

Il progetto, rivolto a tutti gli ordini di scuola, promuove il rispetto, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze in senso ampio (genere, abilità, provenienza, personalità e stile relazionale). Attraverso giochi, letture, laboratori, film, documentari e attività di riflessione, gli alunni sono guidati a riconoscere e apprezzare la diversità, prevenendo stereotipi e discriminazioni e sviluppando relazioni basate sul rispetto e sulla collaborazione. Area tematica di riferimento CITTADINANZA E COSTITUZIONE LEGALITA' INCLUSIONE FAMIGLIA E TERRITORIO ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di bambini e bambine.



Traguardo

Entro fine anno scolastico: almeno il 75% dei bambini gestisce in autonomia le principali routine di cura di sé (igiene, uso dei servizi, vestirsi/svestirsi, gestione oggetti personali); oltre la metà utilizza strategie di cooperazione e negoziazione nei conflitti (chiedere la parola, mediare, aspettare il turno) senza intervento dell'adulto.

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche e di quelle degli altri. Sviluppo di comportamenti rispettosi e inclusivi. Capacità di riconoscere e superare stereotipi e pregiudizi. Miglioramento delle relazioni interpersonali e della collaborazione tra pari. Promozione di una cultura della diversità come valore e risorsa. Formazione di cittadini sensibili, responsabili e consapevoli dei valori democratici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Aula generica



● IO LEGGO PERCHÉ'

Il progetto aderisce alla campagna nazionale “Io leggo perché”, finalizzata a promuovere il piacere della lettura attraverso attività condivise tra scuole, biblioteche e librerie. Le classi partecipano a letture animate, laboratori creativi, incontri con autori e attività espressive, calibrate sulle diverse età degli alunni. Il percorso guida gli studenti a scoprire la lettura come esperienza coinvolgente, utile alla crescita personale, allo sviluppo del linguaggio e alla capacità di comprensione e interpretazione dei testi. Area tematica LINGUISTICA LABORATORI INCLUSIONE FAMIGLIA E TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di bambini e bambine.

Traguardo

Entro fine anno scolastico: almeno il 75% dei bambini gestisce in autonomia le principali routine di cura di sé (igiene, uso dei servizi, vestirsi/svestirsi, gestione oggetti personali); oltre la metà utilizza strategie di cooperazione e negoziazione nei conflitti (chiedere la parola, mediare, aspettare il turno) senza intervento dell'adulto.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione



allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Incremento della motivazione alla lettura e dell'abitudine alla fruizione dei libri. Sviluppo delle competenze di ascolto, comprensione e rielaborazione del testo. Arricchimento del vocabolario e delle capacità espressive. Potenziamento della capacità di analisi, interpretazione e discussione dei contenuti. Consolidamento del rapporto tra scuola, territorio, biblioteche e librerie. Sviluppo di atteggiamenti positivi verso la lettura come piacere e come strumento di crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO MUSICA - scuola primaria, cl. 2^a, 3^a e 4^a

Il progetto offre agli alunni un percorso graduale di avvicinamento alla musica attraverso attività diversificate: ascolto guidato, giochi sonori, canti, ritmo, esplorazioni vocali e strumentali. Le lezioni, organizzate con cadenza quindicinale, si svolgono con la collaborazione di un esperto e del docente di classe per garantire continuità didattica. Il percorso include anche interventi mirati di musicoterapia, destinati a bambini o classi con bisogni educativi specifici, per favorire benessere, espressione emotiva e sicurezza personale. L'obiettivo è sviluppare competenze musicali di base e, al tempo stesso, potenziare ascolto, collaborazione e clima relazionale positivo. Area tematica MUSICA E ARTE LABORATORI INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità musicale e del senso del ritmo. Miglioramento delle capacità di ascolto, concentrazione e partecipazione attiva. Potenziamento della coordinazione vocale e motoria attraverso attività musicali. Rafforzamento delle abilità sociali: collaborazione, rispetto reciproco e condivisione. Maggiore consapevolezza emotiva ed espressiva grazie alle attività musicali e alla musicoterapia. Inclusione e benessere degli alunni con bisogni educativi specifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● UNA SCUOLA DA CINEMA

Il progetto offre agli alunni la possibilità di partecipare a proiezioni mattutine dedicate presso il cinema The Space di Montebello della Battaglia, grazie anche al trasporto gratuito fornito dal Centro Commerciale. L'ampia scelta di film e documentari permette agli insegnanti di integrare e approfondire contenuti curriculari — in particolare nell'ambito dell'educazione civica — favorendo un approccio coinvolgente ai temi affrontati in classe. L'iniziativa può includere eventi teatrali e musicali, conferenze, corsi di formazione e visite guidate alle sale tecniche, avvicinando gli studenti al linguaggio cinematografico e offrendo un'esperienza culturale completa e



accessibile. Area tematica MUSICA E ARTE CITTADINANZA E COSTITUZIONE INCLUSIONE TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo



Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di comprendere e interpretare linguaggi audiovisivi. Maggiore partecipazione e coinvolgimento negli apprendimenti grazie a esperienze culturali immersive. Integrazione significativa tra contenuti didattici e proposte cinematografiche. Rafforzamento delle competenze di educazione civica attraverso film e documentari tematici. Stimolo alla curiosità, al pensiero critico e alla riflessione su temi sociali e culturali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● OLTREPO' DA FAVOLA

Progetto finanziato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia e ideato da BiPart per far conoscere ai bambini il territorio dell'Oltrepò Pavese attraverso attività creative ed esperienziali: laboratorio di storytelling e illustrazione, trasformazione della storia in un videogioco tramite coding, attività sulla biodiversità con visita a un apiario, trekking didattico e caccia al tesoro finale lungo i sentieri naturalistici. Il progetto coinvolge le scuole primarie di Borgo Priolo (cl. 3[^] e 4[^]) e Montalto Pavese. Area tematica CITTADINANZA E COSTITUZIONE SPORT E PROMOZIONE DELLA SALUTE LABORATORI INCLUSIONE TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.



Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e della biodiversità. Sviluppo di competenze narrative, artistiche e digitali. Maggiore sensibilità ambientale. Potenziamento di osservazione, creatività e problem solving. Sviluppo della collaborazione e della partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE

Progetto nazionale della Federazione Italiana Tennis e Padel, realizzato nel nostro istituto con la collaborazione degli istruttori dell'Oltrepò Tennis Academy. Quest'anno coinvolge le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di Torrazza Coste, tutte le classi prime della scuola



secondaria e le classi seconda e terza della curvatura sportiva. Durante alcune ore di educazione motoria, tecnici federali affiancano gli insegnanti proponendo attività di avviamento al tennis attraverso giochi gradualmente, regole semplificate e l'uso di materiali adattati (mani, racchette palmari, racchette ridotte). Il percorso favorisce la partecipazione attiva e lo sviluppo armonioso delle abilità motorie. Area tematica SPORT E PROMOZIONE DELLA SALUTE
INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità aerobica e della resistenza. Apprendimento dei fondamentali individuali



del tennis. Avviamento alla pratica del gioco/sport in forma semplice e motivante. Miglioramento delle capacità coordinative. Acquisizione di abilità motorie specifiche legate al tennis. Promozione di corretti comportamenti sportivi e del fair play.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● MOTIVATE YOUR ENGLISH

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria E gli studenti della scuola secondaria di I grado dell'IC . Il progetto finalizzato alla preparazione e al conseguimento delle certificazioni linguistiche del Trinity College London (livelli A1–C2). Gli studenti sono seguiti da docenti esperti attraverso attività mirate di conversazione, comprensione e produzione orale, esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame, per sviluppare sicurezza e competenze comunicative in lingua inglese. Il percorso si conclude con l'esame ufficiale per l'ottenimento della certificazione internazionale. Area tematica LINGUISTICA LABORATORI ALFABETIZZAZIONE ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC

Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere una continuità di risultati nel passaggio SP/SS1° e SS1°/SS2° Monitorare i risultati a distanza (SP/SS1° - SS1°/SS2°)

Traguardo

Mantenimento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro (confronto esiti alunni 5^ SP e alunni 1^ SS1° l'anno successivo - confronto esiti alunni 3^ SS1° e alunni classi 1^SS2°)

Mantenimento/miglioramento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello a lungo termine

Risultati attesi

Certificazione del livello di competenza linguistica secondo il QCER (A1 per la primaria, B1 per la secondaria). Miglioramento delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale in inglese. Sviluppo di autonomia e sicurezza nell'uso della lingua straniera. Consolidamento della motivazione allo studio dell'inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● GRAMMATICALMENTE

Grammaticalmente è un progetto curricolare rivolto agli alunni della Scuola secondaria di 1° grado (in particolare classi terze delle sedi di Casteggio e Torrazza). Mirando al potenziamento delle competenze linguistiche, il percorso favorisce il consolidamento della grammatica e dell'uso corretto della lingua, l'ampliamento del lessico e il miglioramento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale. Il progetto si svolge con modalità laboratoriali e attività pratiche integrate nell'orario curricolare, con verifiche formative finalizzate a rendere gli apprendimenti funzionali alla comunicazione e alla redazione di testi coerenti e corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC

Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere una continuità di risultati nel passaggio SP/SS1° e SS1°/SS2° Monitorare i risultati a distanza (SP/SS1° - SS1°/SS2°)

Traguardo

Mantenimento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro (confronto esiti alunni 5^a SP e alunni 1^a SS1° l'anno successivo - confronto esiti alunni 3^a SS1° e alunni classi 1^aSS2°)

Mantenimento/miglioramento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello a lungo termine

Risultati attesi

miglioramento della correttezza grammaticale e sintattica nell'uso della lingua italiana;



ampliamento del lessico e uso più consapevole dei registri linguistici; maggiore coerenza e chiarezza nella produzione scritta e orale; aumento dell'autonomia e della sicurezza espressiva degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● CULTURA IN PILLOLE, ALLA SCOPERTA DELL'AUTORE E DELLA LETTURA

Progetto curricolare rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, finalizzato ad avvicinare gli alunni alla lettura e alla figura dell'autore mediante incontri con autori, letture guidate, attività di comprensione e produzioni scritte. Le attività, svolte con modalità laboratoriale, mirano a sviluppare il piacere della lettura, la capacità interpretativa e la consapevolezza del contesto culturale delle opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC



Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

Risultati attesi

aumento dell'interesse e della frequenza di lettura autonoma; miglioramento delle abilità di comprensione e analisi testuale; ampliamento del lessico e maggiore correttezza espressiva nella produzione scritta; capacità di collocare un autore e un testo nel relativo contesto culturale e cronologico; sviluppo di spirito critico, autonomia interpretativa e partecipazione attiva agli eventi culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Percorso extracurricolare rivolto alle classi terze della Scuola secondaria di 1° grado (sedi di Casteggio e Torrazza) finalizzato a introdurre gli alunni allo studio del latino: elementi base di fonetica, morfologia e sintassi, lessico di frequenza e semplici traduzioni, con attenzione al contesto storico-culturale e ai legami con l'italiano e le lingue romanze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere una continuità di risultati nel passaggio SP/SS1° e SS1°/SS2° Monitorare i risultati a distanza (SP/SS1° - SS1°/SS2°)

Traguardo

Mantenimento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro (confronto esiti alunni 5^ SP e alunni 1^ SS1° l'anno)



successivo - confronto esiti alunni 3^a SS1° e alunni classi 1^aSS2°)

Mantenimento/miglioramento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello a lungo termine

Risultati attesi

acquisizione delle nozioni fondamentali di morfologia (casi, principali declinazioni) e sintassi di base; capacità di tradurre e comprendere frasi semplici in latino; riconoscimento di etimologie e influenze del latino sull'italiano e sul lessico tecnico; sviluppo di abilità analitiche e metodo di studio utili per lo studio delle lingue classiche; orientamento consapevole verso eventuali scelte successive (es. liceo classico) e maggiore motivazione allo studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Percorso di educazione alla cittadinanza attiva che coinvolge alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado (sede di Torrazza Coste) e gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di 1° grado (sede di Casteggio); prevede la costituzione di un "Consiglio comunale dei ragazzi", incontri e laboratori con l'Amministrazione locale, simulazioni di sedute consiliari e attività progettuali sul territorio per favorire la partecipazione democratica e la responsabilità civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

Risultati attesi

acquisizione di conoscenze di base sul funzionamento delle istituzioni locali e sulle pratiche della democrazia partecipativa; sviluppo di competenze relazionali e operative (lavoro di gruppo, ascolto, negoziazione, public speaking); maggiore senso di responsabilità civica e partecipazione attiva alla vita della comunità locale; capacità di elaborare proposte concrete e progetti di



miglioramento per la scuola o il territorio; rafforzamento del legame scuola-territorio e coinvolgimento delle famiglie e degli enti locali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● LETTORATO DI SPAGNOLO

Il progetto Lettorato di spagnolo è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e prevede l'intervento di un lettore madrelingua esperto esterno in orario extracurricolare. L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze comunicative in lingua spagnola, con particolare attenzione all'ascolto e alla produzione orale, attraverso modalità laboratoriali e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale in lingua spagnola; maggiore fluidità, correttezza fonetica e arricchimento del lessico di base; aumento della motivazione e della fiducia nell'uso della lingua straniera; sviluppo della consapevolezza interculturale e apertura verso altre realtà linguistiche e culturali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LETTORATO LINGUA INGLESE

Il progetto Lettorato di lingua inglese è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e prevede l'intervento, in orario curricolare, di un lettore madrelingua esperto esterno. Il percorso mira al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, in particolare dell'ascolto e della produzione orale, attraverso attività laboratoriali e comunicative che favoriscono l'uso autentico della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni



dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC

Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale in lingua inglese; maggiore fluidità espressiva, correttezza fonetica e ampliamento del lessico; incremento della motivazione e della sicurezza nell'uso della lingua straniera; sviluppo della competenza interculturale e apertura verso contesti linguistici e culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● SCUOLA DI PITTURA/SCULTURA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e propone attività laboratoriali pomeridiane di espressione artistica attraverso l'uso di diverse tecniche pittoriche e di modellazione. Il percorso mira a sviluppare la creatività, la sensibilità estetica e le capacità espressive degli alunni, favorendo la conoscenza del linguaggio visivo e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

sviluppo della creatività e delle capacità espressive attraverso il linguaggio pittorico; acquisizione di tecniche e strumenti artistici di base; miglioramento delle capacità di osservazione, concentrazione e rielaborazione personale; incremento dell'autostima e della partecipazione attiva alle attività laboratoriali; valorizzazione delle competenze artistiche e del lavoro individuale e di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● ORCHESTRA DI FLAUTI (PROVINCIALE E/O REGIONALE)

Il progetto Orchestra di flauti (provinciale e/o regionale) è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale e prevede la partecipazione a un ensemble flautistico di livello provinciale e/o regionale. L'attività favorisce il potenziamento delle competenze musicali e strumentali, la pratica esecutiva d'insieme e il confronto con realtà scolastiche diverse, attraverso prove, momenti formativi e performance pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.



Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze tecnico-esecutive sullo strumento; sviluppo delle abilità di ascolto, coordinamento e collaborazione musicale; capacità di eseguire brani in ensemble rispettando ruoli, tempi e dinamiche; incremento del senso di appartenenza e della motivazione allo studio della musica; valorizzazione del talento musicale e partecipazione a eventi artistico-culturali di rilievo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Musica

Aule

Magna

● TRINITY MUSICA

Il progetto Trinity Musica è rivolto agli alunni dell'istituto comprensivo ma anche ad utenti esterni (altre scuole o privati) e offre la possibilità di sostenere esami e certificazioni musicali Trinity College London di cui il nostro istituto è Test Center. Il percorso mira a valorizzare e certificare le competenze musicali e strumentali acquisite dagli studenti, favorendo la motivazione allo studio e il riconoscimento formale dei livelli raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti



vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

Risultati attesi

consolidamento e certificazione delle competenze musicali e strumentali; miglioramento delle abilità tecnico-esecutive e interpretative; sviluppo dell'autonomia nello studio e della capacità di preparazione a prove d'esame; incremento della motivazione e della consapevolezza delle proprie competenze artistiche; valorizzazione del percorso musicale degli alunni anche in ottica orientativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE DELE

Il progetto Preparazione alla certificazione DELE è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado di classe terza e mira a preparare gli studenti al conseguimento della certificazione linguistica DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera). Il percorso prevede attività mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche previste dal QCER, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere una continuità di risultati nel passaggio SP/SS1° e SS1°/SS2° Monitorare i risultati a distanza (SP/SS1° - SS1°/SS2°)

Traguardo

Mantenimento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro (confronto esiti alunni 5^ SP e alunni 1^ SS1° l'anno successivo - confronto esiti alunni 3^ SS1° e alunni classi 1^SS2°)

Mantenimento/miglioramento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello a lungo termine



Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche in lingua spagnola secondo i livelli del QCER; sviluppo equilibrato delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale; maggiore sicurezza e autonomia nell'uso della lingua spagnola; acquisizione di strategie efficaci per affrontare prove d'esame strutturate; conseguimento della certificazione DELE o raggiungimento di un livello di competenza adeguato all'esame.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● UN'ORA CON IL RICERCATORE

Il progetto 1 ora con il ricercatore è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e prevede incontri con ricercatori ed esperti del mondo scientifico. L'iniziativa mira ad avvicinare gli studenti alla ricerca scientifica attraverso il dialogo diretto con i professionisti, la presentazione di esperienze concrete e la riflessione sul metodo scientifico, favorendo curiosità, spirito critico e orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere una continuità di risultati nel passaggio SP/SS1° e SS1°/SS2° Monitorare i risultati a distanza (SP/SS1° - SS1°/SS2°)

Traguardo

Mantenimento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro (confronto esiti alunni 5^a SP e alunni 1^a SS1° l'anno successivo - confronto esiti alunni 3^a SS1° e alunni classi 1^aSS2°)

Mantenimento/miglioramento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello a



lungo termine

Risultati attesi

maggiore interesse e curiosità verso le discipline scientifiche; comprensione del metodo scientifico e del lavoro del ricercatore; sviluppo del pensiero critico e della capacità di porre domande; ampliamento delle conoscenze scientifiche in contesti reali e attuali; supporto all'orientamento scolastico e alla consapevolezza delle proprie attitudini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● PARLAMI DELL'AMORE ... L'EVOLUZIONE DEL SÉ E DEI SENTIMENTI NELLA CRESCITA

Il progetto "Parlami dell'amore... l'evoluzione del Sé e dei sentimenti nella crescita" è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e si inserisce nell'ambito dell'educazione all'affettività e alla relazione. Attraverso incontri guidati con preprofessionisti esterni qualificati, vengono proposte attività di riflessione e confronto, il percorso accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, nella comprensione delle emozioni e dei cambiamenti legati alla crescita, promuovendo relazioni positive e consapevoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e dei cambiamenti evolutivi; sviluppo di competenze emotive e relazionali (ascolto, empatia, rispetto); miglioramento delle capacità di comunicazione e gestione dei sentimenti; promozione di relazioni sane e responsabili; rafforzamento del benessere personale e del clima relazionale nel gruppo classe



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO CORALE

Il Laboratorio Corale del coro INCanto è un percorso formativo extracurricolare inserito nel PTOF che coinvolge studenti di diverse classi in attività vocali collettive: pratica corale, lettura ritmica e melodica, laboratorio di ascolto, elementi di teoria musicale di base e preparazione di esibizioni (concerti scolastici e/o eventi sul territorio). L'attività promuove partecipazione attiva, inclusione e competenze espressive attraverso prove settimanali guidate da un docente/maestro di coro e momenti di lavoro in piccoli ensemble.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento dell'intonazione e della capacità di eseguire brani a più voci. Sviluppo di collaborazione, partecipazione attiva e senso di appartenenza al gruppo. Realizzazione di almeno un'esibizione pubblica durante l'anno scolastico. Inclusione e coinvolgimento di tutti gli studenti, con adattamenti per bisogni educativi speciali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CORSA CONTRO LA FAME

Il progetto promuove la partecipazione attiva degli studenti di tutte le classi prime della scuola secondaria di Casteggio e Torrazza Coste a iniziative di solidarietà e sensibilizzazione sui temi della povertà e della fame nel mondo. Prevede attività informative, organizzazione e partecipazione a una corsa solidale, finalizzata alla raccolta fondi per progetti umanitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della fame nel mondo e della solidarietà. Coinvolgimento attivo nella preparazione e realizzazione dell'evento. Raccolta di fondi destinati a progetti umanitari. Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CONTRASTO AL BULLISMO

Il progetto è rivolto a tutte le classi seconde della secondaria di primo grado, è condotto dal personale dell'associazione "Il tempio degli otto cancelli" e mira a prevenire e contrastare



fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso laboratori, incontri formativi e attività di riflessione guidata. Gli studenti partecipano attivamente a giochi di ruolo, discussioni di gruppo e attività educative per sviluppare empatia, rispetto e responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo



Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza sugli effetti del bullismo e cyberbullismo. Sviluppo di competenze relazionali e comportamenti inclusivi. Miglioramento del clima scolastico e riduzione di episodi di conflitto. Documentazione e riflessione sulle attività svolte dagli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO SPORTIVO

Il Laboratorio Sportivo è un percorso extracurricolare rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado di Casteggio e di Torrazza Coste; promuove attività motorie e sportive tra gli studenti, favorendo lo sviluppo di abilità fisiche, il gioco di squadra e comportamenti sani e responsabili. Prevede incontri settimanali di 2 ore con esercizi, giochi sportivi e tornei interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie e della coordinazione. Sviluppo di spirito di squadra, collaborazione e fair play. Aumento della partecipazione attiva e del benessere psicofisico degli studenti. Promozione di comportamenti inclusivi e rispetto delle regole sportive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● RAGIONAMENTI

Il progetto “RagionaMenti”, rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, promuove lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze logiche attraverso laboratori di problem solving, giochi matematici, enigmistica e attività di riflessione guidata. Gli studenti sono coinvolti in esercizi pratici e sfide a piccoli gruppi per stimolare curiosità, ragionamento e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC

Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere una continuità di risultati nel passaggio SP/SS1° e SS1°/SS2° Monitorare i risultati a distanza (SP/SS1° - SS1°/SS2°)

Traguardo

Mantenimento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro (confronto esiti alunni 5^a SP e alunni 1^a SS1° l'anno successivo - confronto esiti alunni 3^a SS1° e alunni classi 1^aSS2°)

Mantenimento/miglioramento della distribuzione degli alunni nelle fasce di livello a lungo termine

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di ragionamento logico e problem solving. Sviluppo di autonomia, creatività e spirito critico. Incremento della motivazione verso lo studio e la partecipazione attiva. Promozione della collaborazione e della condivisione di strategie tra pari.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "TI RACCONTO..." - PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA E STORYTELLING

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, promuove lo sviluppo delle competenze narrative e della creatività attraverso laboratori di scrittura creativa e storytelling. Gli studenti partecipano a esercizi guidati di scrittura, condivisione di storie e attività di narrazione orale e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI Migliorare la varianza tra le classi dell'IC

Traguardo

Avvicinamento del punteggio medio di istituto a quello lombardo: non più di 8 punti di scarto Raggiungimento di un risultato di classe nelle prove invalsi che non si discosti dall'esito complessivo dell'IC di non più di 15 punti.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e narrative. Sviluppo della creatività, espressività e capacità comunicativa. Incremento della motivazione alla lettura e alla scrittura. Promozione della collaborazione e della condivisione di idee tra pari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PODCasteggio

Il progetto "PODCASTeggio" è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e mira a sviluppare competenze comunicative, digitali e creative attraverso la realizzazione di podcast. Gli studenti partecipano a laboratori di scrittura, registrazione e montaggio audio, raccontando storie, approfondimenti o esperienze legate al contesto scolastico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, comunicative e digitali. Sviluppo della creatività, autonomia e capacità di lavoro di gruppo. Incremento della motivazione e partecipazione attiva. Produzione di contenuti digitali condivisibili in ambito scolastico e sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● SPORTELLO PEDAGOGICO

Il progetto offre supporto personalizzato agli studenti per affrontare difficoltà scolastiche, emotive o relazionali, attraverso colloqui individuali e interventi mirati condotti da personale pedagogico qualificato. I ragazzi sono supportati anche nell'individuazione del corretto metodo di studio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere emotivo e della motivazione scolastica degli studenti. Sviluppo di strategie di apprendimento autonome e personalizzate. Supporto alla gestione di conflitti e potenziamento delle competenze relazionali. Promozione dell'inclusione e dell'attenzione ai bisogni educativi individuali

Risorse professionali

Esterno

● ERASMUS +

Il progetto Erasmus+ (KA122) favorisce la mobilità e la cooperazione internazionale tra studenti e docenti, promuovendo esperienze di apprendimento all'estero, scambio culturale e sviluppo di competenze linguistiche, sociali e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti e del personale scolastico. Incremento della motivazione, autonomia e responsabilità personale. Rafforzamento della collaborazione tra scuole e istituzioni europee. Arricchimento del percorso formativo e dello sviluppo professionale dei partecipanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DOPOSCUOLA - AIUTO COMPITI

Il progetto offre agli studenti della scuola secondaria di primo grado supporto nello svolgimento dei compiti e nel consolidamento delle competenze disciplinari, attraverso attività guidate da docenti e tutor esterni (personale proveniente dal mondo del volontariato), favorendo l'autonomia nello studio e la motivazione all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Garantire il successo scolastico.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale degli alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello inferiore. Mantenimento/incremento della percentuale di alunni dell'IC che si collocano nella fascia di livello più alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e dell'autonomia nello studio. Aumento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio. Supporto personalizzato agli studenti con difficoltà o bisogni educativi speciali. Promozione di collaborazione e condivisione tra pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● I CENTO LINGUAGGI NEGLI ALBI ILLUSTRATI - PENSIERI / PAROLE / IMMAGINI

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, promuove una didattica attiva e laboratoriale che pone il bambino al centro del processo di apprendimento. Attraverso l'utilizzo degli albi illustrati come mediatori educativi, vengono stimolati pensiero, linguaggio, creatività ed espressione, integrando i diversi linguaggi (verbali, iconici, corporei, plastici e sonori). Il progetto valorizza l'esplorazione, il gioco, la sperimentazione e il benessere, anche attraverso l'outdoor education e l'uso consapevole degli spazi e degli ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di bambini e bambine.

Traguardo

Entro fine anno scolastico: almeno il 75% dei bambini gestisce in autonomia le principali routine di cura di sé (igiene, uso dei servizi, vestirsi/svestirsi, gestione oggetti personali); oltre la metà utilizza strategie di cooperazione e negoziazione nei conflitti (chiedere la parola, mediare, aspettare il turno) senza intervento dell'adulto.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente. Potenziamento delle competenze comunicative ed espressive. Consolidamento di un atteggiamento di curiosità, ricerca e osservazione. Valorizzazione del lavoro di gruppo e della collaborazione. Maggiore consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Aula generica

● eTWINNING

Il progetto eTwinning rappresenta un'importante iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa, configurandosi come uno scambio virtuale tra scuole di diversi Paesi europei, realizzato attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e ambienti di apprendimento online. Tale modalità consente agli studenti di confrontarsi e collaborare a distanza con coetanei di altri contesti culturali, superando i limiti geografici e favorendo un'esperienza di internazionalizzazione accessibile e inclusiva. Gli studenti sono coinvolti in attività didattiche condivise, progettate in modo interdisciplinare e integrate nella programmazione curricolare. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, favorendo il lavoro cooperativo, l'uso consapevole delle tecnologie digitali, il pensiero critico e la creatività. Le attività proposte valorizzano l'educazione alla cittadinanza europea e interculturale e promuovono atteggiamenti di inclusione, rispetto e collaborazione. Aree tematiche di riferimento: innovazione didattica; competenze digitali; potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, diminuzione del numero di atti vandalici e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti a scuola.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni individuali.

Traguardo

Riduzione delle manifestazioni di disagio scolastico e diminuzione del rischio di abbandono, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto eTwinning si prevede il miglioramento delle competenze



chiave degli studenti, in particolare delle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche. Gli alunni svilupperanno capacità di collaborazione e comunicazione in contesti internazionali, un uso più consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e una maggiore apertura verso altre culture europee. Il progetto favorirà inoltre il consolidamento di atteggiamenti di inclusione, rispetto e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto già individua la cittadinanza digitale e l'uso consapevole del web come temi trasversali: tra gli obiettivi figurano la capacità di ricercare correttamente informazioni sul web, la conoscenza dei rischi e delle regole della privacy, la distinzione tra identità digitale e reale e l'adozione di comportamenti corretti nella rete.

Sulla base di queste indicazioni, le attività PNSD rafforzano competenze operative (uso dei device, creazione di contenuti, coding di base), competenze critiche (valutazione fonti, sicurezza e privacy) e competenze collaborative (prodotti multimediali di classe, lavoro su piattaforme).

Gli obiettivi PNSD coerenti col Curricolo del nostro Istituto sono questi:

Potenziare la cittadinanza digitale: netiquette, privacy, diritti d'autore, identità digitale.

Sviluppare competenze di alfabetizzazione informatica: navigare in rete, distinguere fonti, usare device in sicurezza.

Promuovere capacità di creazione digitale: prodotti multimediali, podcast, blog, presentazioni.

Introdurre pensiero computazionale e coding come abilità trasversale.

Sostenere didattica collaborativa e a distanza (strumenti e buone pratiche) per la continuità educativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTEGGIO - PVIC82400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione assume una funzione esclusivamente formativa, orientata a riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita e i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, senza mai misurare, classificare o giudicare le prestazioni. Il team docente attua una valutazione fondata sulla osservazione sistematica e continua, condotta in un clima di ascolto, empatia e rassicurazione, finalizzata a sostenere lo sviluppo armonico di tutte le potenzialità individuali. L'osservazione si realizza attraverso protocolli strutturati, condivisi a livello collegiale, che consentono di rilevare le competenze nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Immagini, suoni, colori, La conoscenza del mondo. Gli indicatori osservativi sono declinati in modo progressivo per le diverse fasce d'età (3, 4 e 5 anni) e permettono di cogliere l'evoluzione delle competenze nel tempo. Le osservazioni vengono effettuate in momenti significativi della vita scolastica, in particolare nel mese di gennaio e nel mese di maggio, privilegiando contesti autentici quali il gioco libero e strutturato, le attività di routine, le esperienze laboratoriali e le interazioni spontanee tra pari e con gli adulti. Per i bambini anticipatori, l'osservazione è prevista esclusivamente nel periodo finale dell'anno scolastico. Il team docente utilizza una scala descrittiva (competenza non acquisita, parzialmente acquisita, acquisita) che consente di documentare i livelli di sviluppo senza finalità selettive o comparative. Le informazioni raccolte sono oggetto di confronto collegiale e vengono utilizzate per progettare, adattare e personalizzare le proposte educative, garantendo la continuità del percorso formativo e, per i bambini in uscita, la condivisione della documentazione con la scuola primaria secondo modalità riservate.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono al momento all'analisi della commissione valutazione per l'adeguamento al nuovo curriculum. In allegato, viene condivisa la rubrica di valutazione della attività svolte nei vari ordini di scuola del nostro istituto.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si fonda sull'osservazione dei comportamenti, degli atteggiamenti e delle modalità di interazione che il bambino manifesta nel contesto scolastico, con particolare riferimento al campo di esperienza Il sé e l'altro. Essa è parte integrante della valutazione formativa e concorre alla comprensione globale del percorso di crescita personale e sociale di ciascun bambino. Il team docente osserva in modo sistematico la capacità del bambino di relazionarsi con adulti e pari, di riconoscere l'adulto come punto di riferimento, protezione e contenimento, e di vivere il gruppo dei coetanei come spazio di gioco, confronto e progressiva regolazione della propria volontà. Vengono considerati indicatori significativi il superamento del distacco dalla famiglia, l'accettazione di situazioni nuove, la partecipazione al gioco condiviso e la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri. La valutazione prende in esame anche la progressiva acquisizione della consapevolezza di sé, il riconoscimento e l'espressione dei propri bisogni, sentimenti ed emozioni, nonché la capacità di ascoltare, dialogare e rispettare le prime regole della vita comunitaria. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo della reciprocità comunicativa, alla gestione dei primi conflitti, al rispetto delle regole condivise e alla maturazione di una iniziale consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le capacità relazionali vengono osservate nel loro sviluppo graduale, tenendo conto dell'età, dei tempi individuali e del contesto di riferimento, senza attribuire giudizi di valore. I dati osservativi orientano le scelte educative del team docente, favorendo interventi mirati a sostenere l'autonomia, l'inclusione, il benessere emotivo e la costruzione di competenze sociali fondamentali per la convivenza democratica.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione per la scuola primaria aggiornati alle previsioni normative derivanti dall'OM 3/2025. I criteri di valutazione per la scuola secondaria sono stati aggiornati a seguito dell'introduzione della valutazione descrittiva.

Allegato:

DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere il documento allegato

Allegato:

COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La non ammissione alla classe successiva, per la scuola primaria, riveste carattere di eccezionalità, le motivazioni si possono ricondurre alla frequenza e agli apprendimenti. 1. Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...) L'alunno che, allo scrutinio finale, presenta un livello di apprendimento in via di prima acquisizione sia nelle prove scritte sia nelle prove orali, ma ha seguito percorsi personalizzati di recupero e potenziamento attivati dai docenti e ha evidenziato progressi anche



minimi rispetto alla situazione di partenza, può essere ammesso alla classe successiva. 2. Il mancato progresso, anche minimo, rispetto alla situazione di partenza nella maggior parte delle discipline e la mancata frequenza saranno le condizioni per la non ammissione alla classe successiva. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico: Ai fini della validazione giuridica dell'anno scolastico, è stabilito per legge il criterio della frequenza di "almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Pertanto la frequenza minima è pari a 743 ore scolastiche per il tempo scuola a 30 ore (max 247 ore di assenza); 817 ore scolastiche per il tempo scuola a 33 ore (max 272 ore di assenza). Nella verifica del massimo di ore di assenze consentite, si terrà conto delle rimodulazioni orarie attuate nel corso dell'anno a seguito delle sospensioni delle attività didattiche in presenza. L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il collegio dei docenti di prevedere " motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano: E' PREVISTA LA NON AMMISSIONE con delibera a maggioranza e adeguata motivazione del Consiglio di Classe. La non ammissione è invece prescritta e non sottoposta a motivazione del CdC se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato PROPOSTI al Collegio docenti: 1. presenza di almeno 5 insufficienze lievi (cinque) di cui 3 nelle materie scritte 2. presenza di almeno 3 insufficienze gravi (quattro), di cui 2 negli scritti. 3. non sussistono valutazioni in più di metà delle discipline. Pertanto, la non ammissione alla classe successiva è possibile - non obbligatoria - in presenza dei suddetti criteri deliberati dal collegio docenti in seduta unitaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza e si svolge con: 1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico; 2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D. Lgs. 62/2017, art. 6 co. 2); 3. determinazione del voto di ammissione; 4. aver sostenuto le prove INVALSI salvo provata impossibilità legata all'emergenza pandemica. E' PREVISTA L'AMMISSIONE anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni attraverso un'organizzazione inclusiva fondata sulla collaborazione tra docenti curricolari, insegnanti di sostegno e Funzioni Strumentali per l'inclusione. Le attività didattiche sono personalizzate in base ai bisogni, con interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Le metodologie adottate - cooperative, laboratoriali e inclusive - sono diffuse nei team docenti e favoriscono la partecipazione attiva di tutti. In presenza di difficoltà di apprendimento la scuola attiva recuperi disciplinari, percorsi individualizzati, supporto in piccolo gruppo e progetti specifici (doposcuola nella secondaria, sdoppiamenti e attività di rinforzo nella primaria). È attuato uno screening precoce nelle prime classi della primaria per individuare tempestivamente eventuali bisogni. Per gli alunni con particolari capacità sono previsti potenziamenti disciplinari, progetti per le eccellenze, laboratori di approfondimento e percorsi avanzati nelle lingue straniere e nelle aree STEM. Il monitoraggio dei risultati avviene tramite osservazioni sistematiche, verifiche comuni, prove intermedie ed esiti INVALSI. L'inclusione è promossa anche attraverso laboratori musicali, teatrali, sportivi e attività cooperative che rafforzano le relazioni nel gruppo dei pari. Le modalità più utilizzate sono il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo, i laboratori pratici e le attività interdisciplinari. Gli obiettivi dei PEI sono definiti sulla base del Profilo di Funzionamento e attraverso la collaborazione tra docenti, famiglia e specialisti. Nei PEI sono previsti interventi personalizzati, strumenti compensativi, misure dispensative e attività laboratoriali. Il monitoraggio è continuo, con verifiche periodiche, aggiornamento degli obiettivi e valutazione finale coerente con il percorso dell'alunno. Per gli alunni con altri BES vengono predisposti PDP con obiettivi adeguati ai bisogni educativi specifici. I consigli di classe/team monitorano regolarmente progressi ed esiti, aggiornando il documento quando necessario. La valutazione tiene conto dei progressi, dell'impegno e delle strategie adottate. La scuola promuove numerose attività interculturali per valorizzare la pluralità culturale: progetti dedicati, laboratori, ricorrenze internazionali e iniziative di confronto linguistico. Tali attività migliorano il clima scolastico e rafforzano il senso di comunità. Gli interessi e le capacità degli alunni



sono rilevati tramite osservazioni, colloqui con le famiglie, prove d'ingresso e monitoraggi periodici. Per gli studenti stranieri neoarrivati sono attivati percorsi di alfabetizzazione, potenziamento linguistico e, quando possibile, il supporto di mediatori culturali, accompagnati da attività di accoglienza rivolte anche alle famiglie. Per coloro che utilizzano prevalentemente la lingua madre sono previsti laboratori linguistici e interventi didattici mirati.

Punti di debolezza:

L'aumento degli alunni stranieri con difficoltà linguistiche (non solo neo arrivati) richiede molte ore da dedicare ai laboratori di alfabetizzazione e di lingua per lo studio. Gli interventi dei mediatori culturali non sono sempre sufficienti, in termini di numero ore, per soddisfare le esigenze concrete degli alunni di prima alfabetizzazione. Nonostante gli interventi didattici personalizzati, permangono difficoltà di apprendimento per alcuni alunni di origine straniera (anche se nati in Italia) in quanto in famiglia parlano solo/prevalentemente la loro lingua madre.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione del PEI prevede l'identificazione del bisogno attraverso osservazione e valutazione, la convocazione di un'équipe multidisciplinare (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, referenti, servizi territoriali quando coinvolti) e il coinvolgimento attivo della famiglia. L'équipe elabora obiettivi personalizzati, strategie, strumenti compensativi e modalità di verifica; il documento è condiviso, sottoscritto, archiviato e sottoposto a monitoraggio e aggiornamento periodico, con particolare attenzione al passaggio educativo tra ordini di scuola. Fasi del processo

Rilevazione del bisogno: raccolta sistematica di osservazioni, prove, report clinici/psicopedagogici e confronto con la famiglia. **Valutazione specialistica e diagnostica (se presente):** integrazione dei documenti diagnostici e dei pareri di specialisti/servizi territoriali. **Convocazione dell'équipe multidisciplinare:** partecipano docenti curricolari, insegnanti di sostegno, il referente per l'inclusione/GLI, eventuali figura ASL/servizi e la famiglia; si definiscono responsabilità e ruoli.

Redazione del PEI: definizione di obiettivi cognitivi, relazionali e di autonomia, strategie didattiche, adattamenti curricolari, strumenti compensativi e dispensativi, modalità di verifica e criteri di successo. **Condivisione e sottoscrizione:** il PEI viene illustrato alla famiglia e sottoscritto dalle parti coinvolte; si provvede alla registrazione e diffusione interna in forma riservata. **Attuazione e monitoraggio:** implementazione in classe con verifiche periodiche, raccolta di evidenze e report; incontri di monitoraggio dell'équipe per verificare efficacia e apportare aggiustamenti. **Verifica e aggiornamento:** revisione almeno annuale o ogni volta che si rendano necessari aggiornamenti (es. cambi di livello scolastico, nuovi bisogni). **Passaggio e continuità educativa:** predisposizione di documentazione e incontri per il passaggio tra ordini di scuola, garantendo continuità degli interventi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Attori coinvolti: docenti curricolari, docenti di sostegno, referente inclusione, famiglia, personale ATA coinvolto, servizi socio-sanitari/ASL se necessario.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è considerata partner imprescindibile nel progetto educativo personalizzato. In particolare: Partecipazione attiva alla rilevazione del bisogno: condivide informazioni,



documentazione clinica/psicopedagogica e osservazioni funzionali sul comportamento e sull'apprendimento. Coinvolgimento nella definizione del PEI: prende parte agli incontri dell'équipe multidisciplinare, contribuisce alla definizione degli obiettivi e delle strategie e sottoscrive il documento quale espressione di corresponsabilità educativa. Collaborazione all'attuazione: mette in atto a casa le indicazioni operative concordate (routine, esercizi, strumenti compensativi), favorendo la generalizzazione delle competenze. Monitoraggio e comunicazione: partecipa agli incontri di verifica, riceve informazioni sul progresso dell'alunno e segnala eventuali difficoltà o cambiamenti; la scuola garantisce feedback regolari e canali di comunicazione chiari. Supporto alla continuità educativa: coopera con la scuola nei passaggi di ordine e nelle transizioni, partecipando agli incontri di programmazione per assicurare coerenza degli interventi. Formazione e empowerment: viene coinvolta in attività informative/formative per sostenere l'apprendimento e l'autonomia dell'alunno. Diritti e responsabilità: la famiglia ha il diritto di essere informata, ascoltata e coinvolta; si richiede la responsabilità di rispettare gli accordi condivisi nel rispetto della privacy e del benessere dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali è orientata alla personalizzazione: il riferimento è il PEI/PDP e il progresso rispetto al livello di partenza, non solo il confronto con standard omogenei. Si privilegia la valutazione formativa, la valutazione descrittiva e la documentazione delle evidenze come strumenti di accompagnamento del processo di apprendimento. Criteri di valutazione Progresso rispetto agli obiettivi personalizzati: misura del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, relazionali e di autonomia fissati nel PEI/PDP. Generalizzazione e trasferimento delle competenze: capacità di applicare le abilità apprese in contesti diversi (classe, attività laboratoriale, casa). Partecipazione e coinvolgimento: disponibilità a collaborare, frequenza e impegno nelle attività. Autonomia operativa: grado di autonomia nello svolgere attività scolastiche e routine. Produzioni e performance funzionali: qualità e miglioramento dei prodotti (lavori pratici, orali, progetti). Competenze trasversali: capacità relazionali, regolazione emotiva, problem solving. Modalità operative e strumenti Valutazione formativa continua: osservazioni in classe, feedback immediato, registrazione di progressi. Valutazione descrittiva: relazioni narrative che descrivono competenze, punti di forza e aree di miglioramento (utilizzata in



sostituzione del voto numerico in itinere

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I nostri obiettivi sono: favorire la continuità educativa e garantire scelte orientative consapevoli e inclusive, riducendo rischio di dispersione e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali. Azioni per la continuità Passaggi programmati: incontri di raccordo tra docenti degli ordini (scuola dell'infanzia □ primaria □ secondaria) per trasferire informazioni educative, strategie didattiche e materiali (PEI/PDP, portfolio). Accoglienza e laboratori di transizione: giornate di scoperta, mini-laboratori STEAM e attività sportive per facilitare inserimento e adattamento. Documentazione condivisa: portfolio digitale e cartaceo che raccoglie evidenze, competenze e materiali utili per la progettazione futura. Formazione e scambio professionale: momenti di aggiornamento e osservazione reciproca per uniformare metodologie inclusive. Strategie di orientamento formativo Orientamento attivo e personalizzato: percorsi di scoperta delle attitudini e degli interessi (laboratori, test orientativi, mentoring) calibrati sui bisogni individuali. Tutoraggio e peer support: assegnazione di tutor per alunni con difficoltà e attività di peer-education per favorire inclusione sociale. Percorsi esperienziali: laboratori STEAM, curvatura sportiva, progetti artistici, progetti finalizzati all'acquisizione delle autonomie. Coinvolgimento della famiglia e del territorio: colloqui orientativi, incontri informativi e reti con servizi locali per supportare scelte sostenibili e realistiche. Monitoraggio e adattamento: verifica periodica dell'efficacia dei percorsi orientativi e ridefinizione degli obiettivi per alunni con PEI/PDP, con incontri di équipe e documentazione degli esiti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

L'istituto ha adottato da qualche anno, sia per la scuola primaria, sia per la secondaria di primo grado, il piano comune per gli apprendimenti (PCA). Il Piano comune degli apprendimenti si configura come uno strumento di progettazione didattica e valutativa condivisa, finalizzato a garantire equità, coerenza e inclusività nei percorsi di apprendimento di tutti gli studenti.

Esso non sostituisce né elimina il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi in cui la normativa vigente ne prevede l'adozione obbligatoria, ma attraverso la definizione di obiettivi essenziali, criteri di valutazione trasparenti e pratiche didattiche flessibili, il Piano comune degli apprendimenti consente di integrare nella programmazione ordinaria strategie inclusive e modalità di personalizzazione che rispondono ai diversi bisogni degli studenti.

In questo quadro, molte azioni educative e didattiche, che in passato venivano formalizzate esclusivamente all'interno di piani individuali, diventano parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, riducendo il ricorso a PDP non strettamente necessari, senza pregiudicare il diritto alla personalizzazione degli alunni che ne hanno effettivo bisogno.

Inoltre, tra le azioni di approfondimento per l'inclusione, l'Istituto realizza progetti corali, artistici e motori che valorizzano espressività, socialità e competenze trasversali: laboratori di coro, pittura e scultura offrono occasioni di espressione creativa, cooperazione e valorizzazione delle differenze; il laboratorio sportivo potenzia abilità motorie, gioco di squadra e benessere. In particolare il progetto "Oltre il muro" introduce attività di arrampicata sportiva mirate al lavoro su fiducia in sé, accettazione delle sfide e sviluppo di strategie personali per il superamento dei limiti. Tutte le iniziative sono progettate per essere accessibili e modulabili, con adattamenti e supporti per alunni con bisogni educativi speciali e con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.



Aspetti generali

L'Istituto organizza le risorse umane e le attività didattiche attraverso un funzionigramma aggiornato annualmente, con referenti, responsabili di settore e commissioni operative. La formazione in servizio è considerata strategica e permanente: il Piano triennale individua priorità (competenze digitali, didattica per competenze, CLIL, inclusione, cittadinanza e prevenzione del disagio) e prevede laboratori, ricerca-azione, peer review e percorsi in rete (reti formative e progetti PON/PNRR). La scuola coinvolge tutte le figure professionali — docenti, Dirigente, DSGA e personale ATA — e favorisce la diffusione di formatori interni. L'offerta formativa è fortemente ancorata al territorio (rete di comuni collinari, imprese agro-vitivinicole, musei, università, servizi socio-sanitari, associazioni e forze dell'ordine), con progetti di inclusione e integrazione per una popolazione scolastica eterogenea (circa 15% di alunni stranieri) e con attenzione alle difficoltà di mobilità per le attività pomeridiane.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico affiancano il DS nella progettazione e nel coordinamento dell'offerta formativa e nella valutazione dei processi, assumendo funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Dirigente e garantendo l'unitarietà e il regolare funzionamento dell'Istituzione scolastica. Compiti principali: Sostituzione temporanea del DS con assunzione delle funzioni dirigenziali previste; Coordinamento e controllo dell'attuazione del Regolamento d'Istituto e degli adempimenti collegiali; Coordinamento operativo delle attività didattiche e degli adempimenti dei docenti nei rispettivi ordini di scuola; Redazione e/o predisposizione dei verbali del Collegio dei Docenti e diffusione delle comunicazioni istituzionali; Rapporto con le famiglie su delega del DS e collaborazione con staff di direzione, funzioni strumentali e referenti di plesso; Partecipazione e contributo al monitoraggio del PTOF e alla valutazione del piano di miglioramento; Coordinamento con la segreteria didattica e la DSGA e autonomia nella gestione organizzativa delle proprie funzioni.

2



Funzione strumentale

Area 1 — Orientamento e continuità Coordina le attività di orientamento e continuità (SI-SP, SP-SS1), promuove iniziative territoriali e open day, informa famiglie e studenti sulle offerte formative locali e monitora l'efficacia dei percorsi orientativi; supporta la segreteria nelle iscrizioni e rendiconta gli impegni delle commissioni. Area 2 — Servizi agli studenti: inclusione e alto potenziale Progetta, coordina e monitora interventi inclusivi (BES/DSA, PEI, PDP) e percorsi di potenziamento per alunni ad alto potenziale; fornisce consulenza tecnico-normativa ai docenti, mantiene i rapporti con famiglie, specialisti e servizi esterni e coordina il GLI e il Piano Annuale per l'Inclusione. Area 3 — Coordinamento didattico scuola dell'infanzia Garantisce la coerenza e la continuità della programmazione tra sezioni e plessi, organizza attività interdisciplinari e iniziative aperte al pubblico, cura le uscite/gite e gestisce i rapporti operativi con la segreteria per i progetti dell'infanzia. Area 4 — Coordinamento didattico scuola primaria Coordina la progettazione e l'attuazione della didattica tra classi parallele e plessi, promuove attività interdisciplinari e iniziative esterne, organizza uscite/gite e cura i rapporti con la segreteria; analizza e restituisce i dati delle prove INVALSI. Area 5 — (Progetti, formazione e innovazione) Coordina la progettazione e l'attuazione di progetti istituzionali (PON, PTOF), promuove la formazione interna e l'innovazione didattica, monitora risultati e rendiconta le attività; favorisce collaborazioni con enti esterni e supporta i referenti di plesso

6



nell'implementazione. Area 6 — Valutazione
Promuove l'applicazione uniforme dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio, supporta i docenti nella costruzione di griglie e rubriche, diffonde buone pratiche valutative, aggiorna il Collegio sulle normative e organizza formazione interna sugli strumenti di valutazione.

Responsabile di plesso

Coordina la predisposizione degli orari, gestisce le sostituzioni dei colleghi assenti e controlla i recuperi orari, curando la compilazione della tabella relativa e consegnando mensilmente la documentazione in segreteria (registro sostituzioni e tabella). Predisporre, in accordo con il dirigente, le modifiche orarie che dovessero rendersi necessarie per particolari esigenze. Controlla i ritardi degli alunni e gestiscono le situazioni di reiterazione, riferendo al DS le anomalie e i casi di particolare gravità. Coordina e controlla l'attuazione del regolamento di Istituto.

16

Responsabile di laboratorio

È sub-consegnatario degli arredi, dei materiali e delle strumentazioni del laboratorio. □ Ad inizio d'anno redige e firma il verbale di consegna. □ Redige e firma una relazione di non-pericolosità delle attività e dei materiali relativi in uso. □ All'inizio dell'anno scolastico indica il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. □ Formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile. □ Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra, segnalando guasti, anomalie e rotture al DS. □ Predisporre e aggiorna il registro firme. □

8



	<p>Concorda con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti dei materiali. □</p> <p>Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra. □ Partecipa, in caso di necessità ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli art.36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), art. 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili</p>	
Animatore digitale	<p>Promuove iniziative didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Valuta insieme al dirigente e al DSGA le risorse economiche da investire nelle tecnologie. Individua modalità e strumenti per l'implementazione dell'utilizzo della comunicazione digitale tra i docenti, tra i docenti e la segreteria, tra la scuola e le famiglie, ne coordina e ne gestisce il funzionamento. Partecipa allo Staff d'Istituto, qualora gli argomenti trattati siano coerenti con il compito assegnato.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'Innovazione Digitale supporta il processo di transizione digitale dell'Istituto, promuovendo l'uso efficace delle tecnologie nella didattica e nella gestione organizzativa. In particolare: supporta i docenti nell'utilizzo delle piattaforme digitali, del registro elettronico e degli strumenti tecnologici della scuola; promuove l'innovazione metodologica e l'integrazione delle tecnologie nella progettazione didattica; organizza attività di formazione interna sul digitale e sull'uso degli ambienti di apprendimento innovativi; collabora</p>	4



alla gestione di dispositivi, laboratori e attrezzature digitali, in raccordo con DSGA e tecnici; cura la comunicazione digitale interna e il corretto utilizzo degli strumenti istituzionali (account, piattaforme, ambienti cloud); partecipa alla progettazione e alla realizzazione delle azioni del PNRR – Scuola 4.0 e dei progetti relativi all'innovazione tecnologica.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore di Educazione Civica garantisce l'attuazione coerente e unitaria dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. In particolare: coordina la programmazione verticale dei nuclei tematici previsti dalla normativa; supporta i docenti responsabili dei moduli e monitora la progettazione annuale; cura il raccordo tra le discipline e promuove attività e progetti educativi coerenti con il curriculum; verifica la corretta registrazione delle attività e delle valutazioni nel registro elettronico; raccoglie documentazione e materiali condivisi e accompagna la rendicontazione finale; aggiorna il Collegio Docenti sulle indicazioni normative e partecipa agli incontri di staff quando si trattano temi relativi all'Educazione Civica.

2

Referente di indirizzo
musicale e curvatura
sportiva/AGRES

Il Referente di indirizzo coordina l'organizzazione e lo sviluppo dell'offerta formativa specifica della curvatura (musicale, sportiva o AGRES), garantendone coerenza, qualità e integrazione nel PTOF. In particolare: cura la progettazione delle attività didattiche e laboratoriali proprie dell'indirizzo, in raccordo con i docenti coinvolti; coordina l'organizzazione di eventi, performance, manifestazioni e momenti di

3



restituzione pubblica; mantiene i rapporti con enti, associazioni, esperti e realtà territoriali partner dell'indirizzo; promuove la partecipazione degli studenti alle attività formative specifiche e ne monitora l'andamento; supporta la segreteria e il DS nella gestione organizzativa e documentale delle attività dell'indirizzo; contribuisce alla rendicontazione dei progetti e alla valorizzazione dell'indirizzo nel PTOF.

Coordinatori di classe

Il Coordinatore di Classe favorisce il buon funzionamento del Consiglio di Classe e il raccordo tra docenti, famiglie, studenti e Dirigenza. In particolare: coordina la progettazione educativa e didattica della classe e le attività interdisciplinari; cura l'organizzazione di uscite didattiche, continuità in ingresso e orientamento in uscita; mantiene i rapporti con le famiglie, fa da portavoce di bisogni e criticità e presiede le assemblee dei genitori quando delegato; monitora assenze, ritardi, andamento disciplinare e comunica tempestivamente situazioni irregolari; raccoglie informazioni rilevanti sul percorso degli alunni e coordina interventi di recupero e supporto; tiene i contatti con ASL e servizi esterni quando necessario; assicura un equilibrato carico di lavoro per gli studenti; garantisce il corretto svolgimento dei Consigli di Classe e può presiederli in assenza del DS; verifica la corretta informazione alle famiglie e la cura della verbalizzazione

19

**Coordinatori di
dipartimento o materia**

Il Coordinatore di materia/dipartimento garantisce coerenza, qualità e continuità della progettazione disciplinare all'interno dell'Istituto.

6



In particolare: coordina la programmazione disciplinare e la definizione di obiettivi, contenuti, criteri e strumenti di verifica comuni; promuove la condivisione di materiali, metodologie didattiche e buone pratiche professionali; supporta i docenti nella progettazione verticale e nella predisposizione di prove comuni e griglie di valutazione; cura l'analisi dei risultati delle prove, anche standardizzate (es. INVALSI), e ne restituisce gli esiti ai colleghi; collabora alla predisposizione e aggiornamento del curriculum di istituto per la propria area disciplinare; mantiene il raccordo con le altre funzioni strumentali e con lo staff di direzione per progetti e iniziative interdisciplinari; coordina le riunioni di dipartimento, garantendo la corretta verbalizzazione.

Coordinatori classi
parallele scuola primaria

Assicurano omogeneità nello svolgimento delle attività didattiche all'interno delle classi parallele. Collaborano con referenti per la programmazione orizzontale e interdisciplinare. Sono responsabili dell'attuazione del curriculum verticale nelle classi parallele.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

outdoor education: il docente supporta le colleghe nello svolgimento di attività condivise fra la rete nazionale delle Scuole all'Aperto, cui il

1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nostro istituto aderisce
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

attività di alfabetizzazione alunni con svantaggio
linguistico; attività di recupero degli
apprendimenti; sostituzione docenti assenti;
coordinamento

Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Docente di sostegno

promozione didattica inclusiva e progetti
curricolari inclusivi

Impiegato in attività di:

1

- Sostegno
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

doposcuola; attività didattica di recupero a classi
aperte; potenziamento di scienze nelle sezioni a
curvatura sportiva

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- doposcuola per supporto compiti

supporto ad alunni che partecipano ad attività
extracurricolari inclusive; doposcuola
Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno
- doposcuola per supporto compiti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina e supervisiona l'insieme dei servizi amministrativi, contabili e generali della scuola. In particolare cura: gestione e organizzazione del personale ATA e degli uffici amministrativi; supervisione contabile e finanziaria, bilanci e spese dell'Istituto; supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel funzionamento della scuola; gestione dei rapporti con fornitori, enti esterni e istituzioni; coordinamento della segreteria e dei procedimenti amministrativi, garantendo regolarità e conformità normativa.

Ufficio acquisti

Il Responsabile dell'Ufficio Acquisti cura e coordina le attività relative all'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto. In particolare si occupa di: raccolta dei fabbisogni e supporto alle richieste dei vari settori della scuola; gestione delle procedure di acquisto nel rispetto della normativa vigente (MEPA, ordini diretti, trattative); predisposizione e monitoraggio degli ordini, dei contratti e della documentazione amministrativa; rapporti con fornitori, verifica delle forniture e controllo della conformità dei materiali; collaborazione con DSGA e Dirigente Scolastico nella programmazione della spesa; archiviazione e aggiornamento dei documenti relativi agli acquisti.

Ufficio per la didattica

Il Responsabile dell'Ufficio Didattica coordina e gestisce le attività amministrative connesse alla carriera scolastica degli alunni. In particolare cura: iscrizioni, trasferimenti, certificazioni



e gestione dei fascicoli degli alunni; supporto operativo a scrutini, esami e adempimenti valutativi; aggiornamento delle piattaforme ministeriali (SIDI, ANS) e del registro elettronico; comunicazioni amministrative con famiglie e docenti relative alle attività didattiche; archiviazione e gestione della documentazione didattica e degli atti degli organi collegiali; coordinamento delle attività dell'ufficio nell'ambito dell'area didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Il Responsabile dell'Ufficio del Personale gestisce e coordina le attività amministrative relative al personale docente e ATA. In particolare cura: gestione dei fascicoli del personale, contratti, incarichi e variazioni di stato giuridico; supporto alle procedure di assunzione, supplenze e reclutamento; gestione presenze, assenze, permessi, congedi e ricostruzioni di carriera; comunicazioni e adempimenti obbligatori verso MIUR, INPS, RTS e altri enti; predisposizione e aggiornamento della documentazione di servizio e degli atti relativi al personale; collaborazione con DSGA e Dirigente Scolastico nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO A CURVATURA SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE A SCUOLA

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE LA SCUOLA EDUCA AL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE ALL'APERTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITA' "L'EDUCAZIONE OLTRE LA CLASSE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DESCRITTIVA

Il corso introduce i principi della valutazione descrittiva, con focus su criteri, livelli e descrittori coerenti con il curriculum. Fornisce strumenti operativi per costruire rubriche e formulare feedback efficaci. Prevede attività laboratoriali per l'elaborazione condivisa di giudizi descrittivi e prove valutative.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ELABORARE TESTI CREATIVI E TESTI DI VARIO TIPO



Il corso offre ai docenti strategie e strumenti per sviluppare nei bambini la capacità di esprimersi in modo creativo attraverso la scrittura. Propone tecniche narrative, giochi linguistici, attività di stimolo all'immaginazione, uso di immagini e testi-modello, e modalità per guidare gli alunni nella produzione di racconti, poesie e brevi testi descrittivi. Include laboratori pratici e indicazioni per integrare la scrittura creativa nella didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **ENGLISH MADE SIMPLE: ONCE UPON A STORY**

Il corso fornisce ai docenti strategie e metodologie per introdurre l'inglese in modo naturale e ludico nella scuola dell'infanzia. Propone attività basate su routine, canzoni, storytelling, giochi, TPR (Total Physical Response) e uso di immagini, per favorire ascolto, comprensione e prime produzioni verbali. Include laboratori pratici e indicazioni per creare ambienti linguistici ricchi, motivanti e adeguati all'età.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABTALENTO – PLUSDOTAZIONE E ALUNNI GIFTED

Il corso introduce le caratteristiche cognitive, emotive e comportamentali degli alunni plusdotati, fornendo ai docenti strumenti per riconoscerli e sostenerli in classe. Propone strategie didattiche inclusive, attività di potenziamento, gestione delle disomogeneità e collaborazione con famiglie e servizi specializzati. Include esempi pratici, casi studio e materiali operativi per personalizzare l'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione

PLUSDOTAZIONE

Destinatari

DOCENTI IMPEGNATI NELLE CLASSI CHE ADERISCONO AL PROGETTO DI RICERCA AZIONE PROPOSTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

proposta da agenzie formative sopra elencate

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



proposta da agenzie formative sopra elencate



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Segreteria Digitale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione di una rilevazione o raccolta dati

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso di Google Drive e Microsoft Excel

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione degli incarichi, adempimenti fiscali, liquidazioni del personale interno ed esterno

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del magazzino e degli acquisti

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Software house
coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Software house

Titolo attività di formazione: Gestione Privacy per i Collaboratori Scolastici

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle relazioni interne ed esterne



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agicom, DPO o agenzia specializzate

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agicom, DPO o agenzia specializzate

Titolo attività di formazione: Gestione Privacy per gli Assistenti Amministrativi

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agicom, DPO o agenzia specializzate

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Agicom, DPO o agenzia specializzate

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza per Assistenti Amministrativi

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Con RSPP e con Croce Rossa Italiana
--	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Con RSPP e con Croce Rossa Italiana

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza per Collaboratori Scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Con RSPP e con Croce Rossa Italiana

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Con RSPP e con Croce Rossa Italiana

Titolo attività di formazione: Rafforzamento competenze giuridico legali e amministrative

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

attraverso piattaforme formative dedicate alla specificità del ruolo del DSGA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



attraverso piattaforme formative dedicate alla specificità del ruolo del DSGA

Titolo attività di formazione: Assistenza alla persona e somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza alla persona e somministrazione farmaci

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

USR Lombardia, ATS Pavia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Lombardia, ATS Pavia